



CITTÀ DI JESOLO

LINEE
PROGRAMMATICHE DI
MANDATO 2022-2027
DEL SINDACO CHRISTOFER DE ZOTTI

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 AGOSTO 2022

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027 DEL SINDACO CHRISTOFER DE ZOTTI

Jesolo 2030

Una nuova stagione per Jesolo

Negli ultimi due anni il mondo è profondamente cambiato, sotto il peso della pandemia da Covid-19, a cui è seguita la crisi economica che ha visto coinvolti praticamente tutti i comparti economici, dal turismo al commercio, passando per l'artigianato. Le ultime settimane hanno visto la guerra entrare nella vita quotidiana dell'Europa. Le società occidentali sono però consapevoli, lo insegna la storia, che le situazioni di crisi sono anche grandi opportunità di cambiamento per fare dei passi avanti.

La gestione del futuro prossimo e della ripresa post pandemica impone a chi avrà l'onore e l'onere di governare Jesolo una visione di sviluppo della città in un'ottica di ampio respiro, combinata con la necessità di essere quanto più pragmatici e concreti possibile.

Guardiamo al futuro con fiducia e voglia di fare, senza cedere al disfattismo o agli allarmismi, ma consapevoli che i cambiamenti in atto possono essere straordinarie occasioni di rilancio, di crescita e di costruzione di una Jesolo sempre più accogliente, più funzionale, più moderna, più resiliente e più sostenibile.

Le imponenti risorse a disposizione, primariamente nell'ambito del Next Generation EU e del PNRR, che si sommano ad un bilancio comunale con buone possibilità di spesa se indirizzate nel verso giusto, ci obbligano ad avere la capacità di immaginare e realizzare la Jesolo del futuro, una città che sia in grado di consolidare il suo ruolo di leader delle destinazioni balneari dell'Alto Adriatico, rigenerandosi e riqualificandosi in un mix di sostenibilità ambientale, alta qualità dei servizi, modernità e tecnologia. Abbiamo l'ambizione di costruire una moderna Smart City a misura di cittadino per 12 mesi l'anno e accogliente per chi la visita per turismo. Vogliamo rimettere la corona a Jesolo, ridandole il ruolo da regina che le spetta.

Progettare il futuro significa non rimanere ancorati al passato, non rimpiangere i tempi andati, ma guardare ai prossimi anni in chiave nuova e moderna, senza filtri e preconcetti. Le scelte di oggi devono essere orientate da una visione non solo di mandato, ma di lungo periodo. Per questo noi oggi indichiamo delle scelte che hanno un arco temporale che dura almeno fino al 2030, ma più in genere interessano i prossimi due mandati.

La crescita del comparto turistico deve essere accompagnata, sostenuta e rinforzata, per fare da volano alla crescita di tutta la città. Vogliamo che la politica torni a parlare di territorio, di tutto il territorio e non solo di una sua parte, di residenti, di servizi. La ricchezza e il benessere generato dal turismo, la prima e principale risorsa di cui vive Jesolo, deve servire ad elevare lo status e la qualità di vita di tutta la città. Jesolo è una sola, non vogliamo continuare a perseguire una certa politica che, volutamente, mette il Lido contro il resto del territorio; al contrario sosteniamo con forza che Jesolo è una, unica e forte, che Paese e Frazioni devono ritrovare una centralità e un'importanza in uno sviluppo integrato di tutto il territorio comunale.

Per fare questo è necessaria la guida presente, lungimirante e dinamica del Sindaco, coadiuvata da una squadra affiatata e motivata, che abbia grande voglia di lavorare e di mettersi a disposizione della Comunità. Non è il tempo degli uomini soli al comando. Da soli forse si va più veloce, ma insieme si va più lontano. Noi vogliamo andare lontano e farlo nel migliore dei modi con un lavoro di squadra e non di singoli. È il momento del gruppo e delle persone che lavorano assieme. Il valore aggiunto della coalizione che abbiamo costruito sta nella giusta combinazione tra l'esperienza di chi ha già avuto la possibilità di amministrare, con vari ruoli e responsabilità, la città, e l'entusiasmo e la voglia di fare di chi è una faccia nuova per la politica.

Un'Amministrazione che riconquisti la fiducia dei cittadini attraverso la presenza, il dialogo e la collaborazione con i singoli, con i comitati e le associazioni, con le categorie economiche. La predisposizione all'ascolto è il nostro modo di far politica, da sempre, ma non va intesa come l'utopia di far contenti tutti: questa è la via maestra per scontentare e non fare il bene della città.

Al contrario riteniamo con convinzione che la prossima Amministrazione dovrà, dopo aver sentito tutti e vagliato con profondità le proposte che vengono dalla società, fare scelte precise e decise in settori cruciali come la viabilità, l'ambiente, l'edilizia, il turismo, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza.

Il nostro modo di intendere la politica ha come faro ideale la coerenza e l'inviolabilità della parola data e ci ha portato a rifiutare coalizioni elettorali formate attorno alla sola necessità di vincere (o di far perdere qualcuno) e di gestire il potere, piuttosto che coese attorno ad una comune idea di città e alle cose da fare assieme.

Le liste che formano la coalizione che ha sostenuto la candidatura a Sindaco di Christofer De Zotti, le donne e gli uomini dei 5 gruppi che hanno messo la faccia di fronte agli elettori, si sono ritrovati unanimi e motivati attorno alla necessità di offrire a Jesolo una squadra di governo compatta. È un momento storico per la nostra città, siamo consapevoli e responsabili della sfida che si pone di fronte a noi. Abbiamo cuore, gambe, fiato e testa per lavorare nei prossimi 5 anni con il solo obiettivo di offrire una nuova stagione di crescita e miglioramento per Jesolo.

Non guardiamo al passato, ma pensiamo al presente e soprattutto al futuro e alle cose da fare nel prossimo mandato amministrativo. Le parole sono importanti per spiegare le nostre idee, ma siamo donne e uomini di lavoro e di vita quotidiana e non intendiamo candidarci a scaldare una poltrona. Vogliamo lavorare con impegno, mettere in pratica le nostre idee e ritornare agli elettori dopo 5 anni con la forza dei fatti più che quella dei proclami.

La filosofia che ispira il nostro programma elettorale e il nostro modo di intendere l'amministrazione della cosa pubblica è la convinzione che Jesolo debba fare un salto di qualità ed identificarsi pienamente come Città. Vogliamo creare le condizioni per cui Jesolo sia vivibile e accogliente 12 mesi l'anno, offra servizi di qualità e metta al centro il progresso, la sicurezza, la felicità dei residenti.

Potremmo stilare un elenco delle scelte non condivise del passato o delle grandi promesse irrealizzate, ma sarebbe pura polemica. Preferiamo di gran lunga costruire, descrivendo chiaramente gli obiettivi che intendiamo perseguire, prendendo le cose buone che sono state fatte e che meritano di andare avanti.

Oltre al lavoro più concreto e visibile, fatto di opere pubbliche, viabilità, manifestazioni, interventi nel sociale, crediamo che il primo obiettivo sul quale dovrà lavorare la prossima Amministrazione è quello forse meno visibile, ma più utile a mettere Jesolo nelle condizioni di ripartire e lanciarsi verso il futuro.

Intendiamo lavorare all'organizzazione della macchina amministrativa e degli uffici comunali, ridando fiducia, affiatamento, senso di appartenenza a chi lavora per il Comune di Jesolo. Valorizzare il merito e premiare le competenze, far ripartire gli uffici che presentano le maggiori difficoltà. Pensiamo in primis all'edilizia privata. Ma vogliamo anche istituire e potenziare uffici che saranno fondamentali negli anni a venire per intercettare le risorse che provengono dall'Europa e dal PNRR e progettare gli investimenti sul territorio.

Buona amministrazione e trasparenza sono due parole che intendiamo mettere a fondamento del nostro modo di amministrare. La politica non può più essere una cosa che riguarda il solo palazzo, ma deve essere un fatto vissuto con passione, ideali, impegno e coerenza.

Riteniamo di mettere in atto un costante processo di spending review che ci porti ad identificare e razionalizzare le spese correnti e quelle non fondamentali, indirizzandole il più possibile verso agli investimenti e le opere pubbliche. La somma *monstre* di 9 milioni di euro di avanzo di amministrazione in buona parte è già intaccata, ma cercheremo di fare il miglior uso di quanto rimane.

È stata nostra intenzione dividere il programma elettorale in 5 sezioni che spieghino in maniera chiara quello che intendiamo fare. Non volevamo compilare un grande libro delle buone intenzioni, né un elenco di promesse irrealizzabili che servono solo ad ingannare gli elettori.

Abbiamo voluto sottoporre agli jesolani con semplicità, dividendoli in punti di facile comprensione, gli obiettivi che abbiamo in testa, la strada che intendiamo perseguire per costruire una Jesolo più moderna, più accogliente, più accessibile, più sostenibile, più bella, più solidale, più vivibile.

Vogliamo essere onesti e concreti nell'enunciare i nostri obiettivi, senza voli pindarici, sogni irrealizzabili. Alcuni dei progetti probabilmente avranno bisogno di due mandati per essere realizzati, ma deve iniziare il percorso. Per questo preghiamo gli jesolani di non pensare che ciò che non sta scritto nel programma elettorale non sia importante o sia frutto di una dimenticanza, ma riteniamo di scrivere solo ciò che siamo sicuri di poter realizzare, con le nostre forze e soprattutto con le risorse che avremo a disposizione. Inoltre un programma elettorale non può essere un'esatta definizione di tutti gli svariati ambiti di azione dell'Amministrazione comunale.

Se potremo fare di più, lo faremo! È la nostra parola.

LINEA STRATEGICA 1.

JESOLO NEW GREEN DEAL. Un futuro verde e blu per Jesolo e la sfida del PNRR. Una Jesolo più sostenibile, più smart, più attenta all'ambiente

La pandemia da Covid-19, da qualcuno definita una grande “*prova anti-incendio per il mondo*” di ciò che potrà accadere nel futuro in un pianeta Terra alle prese con la crisi climatica, ha accelerato e consolidato una dinamica che vede protagonisti due trend: la sostenibilità ed il digitale. I famosi **green & blue**. Il futuro del mondo è verde e blu. Jesolo può e deve trovare un nuovo modello di sviluppo e perseguire una stimolante sfida, che la potrà far emergere non solo come destinazione turistica all'avanguardia ma anche come modello di città vivibile e moderna, disegnando il proprio futuro legato al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità (*green*) e al disegno di una città che sappia sfruttare le nuove tecnologie per efficientare i servizi pubblici e innalzare la qualità di vita dei cittadini (*blue*).

Siamo convinti che idea, sogno e realizzazione pratica possano e debbano viaggiare a braccetto.

Non parliamo quindi solo di teorie, ma crediamo che Jesolo abbia le capacità, l'ambizione, le risorse e l'esperienza per mettere in pratica un sogno di questo tipo.

Una città che emerga per la capacità di mettere a disposizione servizi di primissimo livello per qualità ed efficienza ai propri cittadini, che sia motivo di vanto per chi ci vive 12 mesi l'anno. Una città in cui si possa avere un servizio online in maniera facile, intuitiva, veloce, ma che al contempo garantisca la possibilità di recarsi fisicamente in Municipio.

Una città che non vive di un ambientalismo del “no a tutto” o che promuove teorie della decrescita (in)felice, ma un ambientalismo attivo che crei spazi verdi, boschi urbani, luoghi di vita e socialità. Il verde deve essere curato e non abbandonato a sé stesso.

Vogliamo guardare al futuro con ambizione e lanciare una visione strategica che racchiudiamo dentro al titolo “**Jesolo Green New Deal**”. Una nuova frontiera di sviluppo sostenibile, all'insegna del verde, che contribuisca in maniera fattiva agli obiettivi di riduzione delle emissioni sanciti da Agenda 2030 e alle linee dettate dalla Commissione europea. Ancor di più: la strada tracciata è quella dei 17 obiettivi mondiali dello Sviluppo Sostenibile.

La gestione dei rifiuti è un tema cruciale nella visione ambientale di un comune. Jesolo ha raggiunto nel 2021 il 62% circa di **raccolta differenziata**. Consapevoli che una città con le nostre caratteristiche e ad altissima vocazione turistica fatica a raggiungere elevati livelli di differenziata in tempi brevi, riteniamo tuttavia di non considerare questi come degli alibi. Al contrario l'impegno sarà quello di mettere in atto tutte le scelte e le ottimizzazioni necessarie per innalzare la percentuale di differenziata. Il primo obiettivo sarà quello di avvicinarci il più possibile alla media regionale pari al 74%.

Per fare questo sarà indispensabile proseguire con decisione nella realizzazione delle **isole ecologiche interrante** nelle aree del Lido più idonee, rimuovendo al contempo i bidoni stradali nelle zone interessate. Le attuali previsioni sono quelle di intervenire alle spalle di Piazza Milano e piazza Nember: nella prima parte del mandato lavoreremo per realizzare questi interventi, passando poi a successive aree. Per finanziare il progetto, i cui costi sono di centinaia di migliaia di euro per ciascuna isola, verranno prima di tutto utilizzati fondi provenienti dalle linee di finanziamento ministeriali e del PNRR e le quote di beneficio pubblico nei comparti urbanistici in itinere.

Primaria attenzione verrà altresì posta alla **lotta all'abbandono dei rifiuti**, dai semplici sacchetti abbandonati, agli ingombranti e addirittura a quelli pericolosi, una pratica sgradevole ed incivile, i cui costi ricadono su tutta la cittadinanza. Per farlo, proseguiremo nell'utilizzo di azioni repressive concordate con il gestore Veritas, ad esempio l'utilizzo di telecamere mobili e specifici servizi da parte della Polizia Locale. Sarà poi necessario adottare una comunicazione d'impatto, attraverso i social network, che denunci pubblicamente le conseguenze della pratica dell'abbandono dei rifiuti. La comunicazione adottata dovrà essere altresì di carattere informativo per mettere tutti gli utenti nelle condizioni di conoscere appieno le regole di conferimento dei rifiuti.

Le comunità di Piave Nuovo, Passarella e Ca' Pirami da decenni vivono il disagio di convivere con la **discarica** di Jesolo. Non intendiamo fare promesse vane come spesso fatto in passato, ma vogliamo dire con chiarezza il nostro pensiero. Sarà primaria attenzione di richiedere l'adempimento dell'impegno preso da Veritas in

occasione della più recente variante e di arrivare il prima possibile alla chiusura della discarica, cominciando altresì a valutare i futuri progetti postmortem per restituire alla collettività un'area che sia di pubblica fruizione o dedicata a servizi collettivi.

Noi riteniamo che la **stazione di travaso** non debba essere realizzata nel sito dell'attuale discarica. Ulteriormente, siamo convinti che Jesolo abbia già contribuito fino ad oggi ai costi sociali ed ambientali della gestione dei rifiuti e, dato che la stazione di travaso serve altri 8 Comuni oltre a noi, richiederemo con forza nelle sedi del Consiglio di Bacino e con il gestore Veritas di considerare concretamente soluzioni alternative alla nostra città e ubicare l'impianto fuori dal nostro territorio. Intendiamo perseguire e motivare questa posizione nei confronti della Città metropolitana di Venezia e del Consiglio di bacino con l'impegno della Città di Jesolo di diminuire la propria percentuale di rifiuti che transitano per l'impianto, anche attraverso la realizzazione delle isole ecologiche interraste. È un percorso che non dipende solo da noi e non facile da perseguire, ma ci vogliamo provare. È infine preminente ultimare la realizzazione delle opere legate alla discarica attese da molti anni e completare la **pista ciclabile su via Tram**.

Dopo anni di sviluppo edilizio sostenuto, è necessario realizzare quegli interventi necessari a far sì che le infrastrutture e i sottoservizi siano adeguati al costruito e alla capacità ricettiva della nostra città. La tutela del territorio passa anche e soprattutto attraverso la messa in **sicurezza idraulica** delle zone che sono soggette ad allagamenti che rovinano la vita quotidiana e il patrimonio delle famiglie, come già previsto dal Piano delle Acque del Comune di Jesolo. Si tratta di progetti che rientrano in pieno negli obiettivi del PNRR e che quindi possono ottenere finanziamento. Verrà portata avanti la progettualità iniziata su Jesolo Paese, quindi le vie Lega, Botticelli, Goldoni e in genere tutta la zona Jesolo 2, che storicamente convive con l'emergenza idraulica. Verranno poi portate avanti le progettazioni per la zona di Piazza Trieste e quella a monte di piazza Milano e via Olanda e si cercheranno le modalità per sostenere gli investimenti. In parallelo avvieremo, sempre in accordo con il Consorzio di bonifica e con Veritas, la valutazione degli interventi su altre aree storicamente interessate al problema, ad esempio via Toti solo per citarne una, a cui è necessario dare una risposta.

Jesolo dovrà perseguire una politica integrata di diminuzione della CO₂ in atmosfera, partecipando attivamente agli obiettivi mondiali legati alla lotta ai mutamenti climatici.

Per fare questo daremo piena attuazione al **PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), il principale strumento di programmazione in materia, sottoscritto dal Comune di Jesolo nell'ambito della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, che prevede investimenti per l'efficienza energetica degli edifici sia pubblici che privati, per la mobilità elettrica e sostenibile, per la tutela ambientale. Vogliamo implementare ulteriormente le previsioni con altri interventi diretti, come la miglior valutazione sul parco auto comunale indirizzandoci verso i veicoli non inquinanti, il sostegno ad ATVO nell'acquisto di nuovi autobus, il miglioramento della viabilità fine di prevenire le code e quindi ridurre le emissioni.

Riteniamo fondamentale coinvolgere attivamente i privati, ed in particolare le imprese del territorio, nel processo di riduzione dell'impatto sull'ambiente delle attività economiche jesolane. A tal fine, in accordo con le associazioni di categoria, promuoveremo e finanzieremo protocolli d'azione che abbiano l'obiettivo di realizzare investimenti per la riduzione dei consumi e degli sprechi, la promozione della sostenibilità aziendale e la messa in cantiere di buone pratiche in tema energetico.

Avvieremo e manterremo una politica di collaborazione, supporto e sinergia con le **associazioni** volontaristiche operanti nel campo ambientale (es. Legambiente, Plastic Free, Wow Nature etc.) al fine di avviare protocolli d'intesa e progetti di valenza anche educativa: a titolo esemplificativo pulizie e cura di aree pubbliche e di pregio ambientale, piantumazione e presa in carico di aree boschive, sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale sarà parte attiva del processo di **efficientamento energetico**, attraverso la completa sostituzione dei vecchi corpi luminanti con quelli di nuova generazione a tecnologia LED. Saranno portati avanti gli accordi con la Città metropolitana per la **riqualificazione energetica** degli istituti scolastici Marco Polo, Mirò, Munari, Rodari e Vecellio, con la sostituzione dei serramenti, delle caldaie con pompe di calore, dei termostati, delle coibentazioni e coperture. Inoltre verranno valutate le possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici. Tutti questi interventi sono più che mai necessari alla luce di uno scenario internazionale instabile, che può portare a improvvisi aumenti del costo bollette per il bilancio comunale: renderci quanto più indipendenti dalle oscillazioni del costo dell'energia,

oltre ad avere un elevato valore ambientale e di benessere della vita dei cittadini, ha una ricaduta economica positiva.

Jesolo può ambire, con un lavoro serio e ben programmato che sarà il punto di approdo del percorso che intendiamo intraprendere, alla **certificazione di sostenibilità della destinazione** in base ai criteri riconosciuti a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale per il Turismo Sostenibile. Verrà messo in cantiere un primo monitoraggio della situazione, al fine di quantificare e di identificare le scelte da mettere in pratica per conseguire la certificazione. Riteniamo di tratti di una sfida assai impegnativa, ma che permetterà a Jesolo di fare un salto di qualità nel panorama delle destinazioni sostenibili, sia da un punto di vista ambientale che da un punto di vista socio-economico.

Verrà infine dato ampio risalto alle azioni combinate pubblico-private di sostenibilità ambientale al fine realizzare un piano di **comunicazione**, sia in chiave simbolica che in termini di promozione turistica, il modello di una nuova Jesolo attenta all'ambiente.

Oggi Jesolo non ha una strategia legata al tema della **forestazione urbana**. Intendiamo avviare una seria politica in questo senso, piantando alberi e creando veri e propri boschi urbani e periurbani. Partiremo dalle aree a disposizione e destinate a questo scopo, faremo una ricognizione delle ulteriori zone utili a partire dai parchi cittadini che possono ospitare ancora la messa a dimora di piante. Ulteriormente introdurremo negli ambiti dei piani urbanistici in fase di progettazione la necessità di realizzare, soprattutto nelle aree maggiormente insediate del Lido, degli spazi alberati. È possibile finanziare questi interventi attraverso finanziamenti del Ministero della Transizione Ecologica e nell'ambito del PNRR. Il valore della scelta di programmare una concreta politica di forestazione urbana ha molteplici ragioni: il valore ambientale, la possibilità di creare nuovi spazi di socialità per le famiglie, la riduzione delle isole di calore, il contributo alla diminuzione delle emissioni di CO₂ con maggiore capacità di assorbimento. Infine, non ultimo, la necessità di dare un'immagine di Jesolo nuova, green, sostenibile da un punto di vista ambientale. È utile anche avviare una politica di gestione del verde e delle piante che non sia dogmatica, ma dinamica e improntata al buon senso. Sarà fatta una ricognizione delle alberature pericolose e di quelle in evidente stato di contrasto con la viabilità e la sicurezza della circolazione, con interventi puntuali di sostituzione.

La **Pineta di Jesolo** è un gioiello ambientale della nostra città, da preservare nella sua integrità, ma al tempo stesso da valorizzare in chiave naturalistica.

Per prima cosa riteniamo necessario sensibilizzare, e nei casi più urgenti intervenire con le sanzioni previste dai regolamenti comunali, ad una cura ed una manutenzione costante delle aree verdi private, sostituendo l'immagine di abbandono e degrado con quella di un verde ben tenuto e ordinato.

In secondo luogo intendiamo valutare la possibilità di aprire ulteriori spazi della Pineta al pubblico uso, dialogando con i privati proprietari delle aree. Sarà possibile, collaborando con il comitato di zona e con l'utilizzo dei lavori socialmente utili da parte dei soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza, sistemare le aree e organizzare dei sentieri e dei percorsi nel verde utilizzabili da residenti e cittadini.

Sarà nostra cura promuovere, incentivare e sostenere l'utilizzo della **mobilità sostenibile**. La diffusione della bicicletta elettrica sarà promossa con adeguati interventi, anche nell'ambito dei progetti delle piste ciclabili (ad es. con l'installazione di punti di ricarica) e con il coinvolgimento in progetti della Città metropolitana per la realizzazione di infrastrutture di mobilità lenta all'interno dei plessi scolastici. Verrà proseguita con decisione la realizzazione di nuove colonnine di ricarica al di fuori dei parcheggi sorvegliati e in particolare su strade e piazze pubbliche. Affiancheremo le installazioni a scelte precise di promozione della mobilità elettrica, ad esempio studiando l'eliminazione del prezzo della sosta nei parcheggi pubblici per le auto elettriche. Proseguiremo il rinnovo del parco auto comunale puntando sui veicoli ibridi ed elettrici. Verrà avviata una valutazione per ripristinare e valorizzare il sistema di bike sharing, che grazie a soggetti già operanti nel settore in molte città italiane ed europee e i nuovi sistemi di tracciamento potrà essere un servizio di alta qualità per Jesolo.

Proseguiremo il lavoro di mantenimento e miglioramento degli standard di certificazione ambientale, come ad esempio **Bandiera Blu**.

Jesolo è attrezzata con numerosi **parchi**, anche di grandi dimensioni. Intendiamo avviare un concreto lavoro di miglioramento di questi spazi, con la creazione di ulteriori spazi all'ombra, l'implementazione di servizi e giochi per i bambini, l'organizzazione di eventi e contenuti, la riqualificazione di quelli più datati, la

promozione di politiche per renderli luoghi sicuri. Il tutto con l'obiettivo di fare dei parchi, sempre più, spazi per la vita e per le famiglie.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Aumento percentuale di raccolta differenziata
- Realizzazione isole ecologiche interrate in progetto in piazza Milano e piazza Nember, progettazione delle altre in programma nelle zone del Lido
- Completamento sostituzione punti illuminazione pubblica con lampade LED e efficientamento energetico edifici scolastici e comunali. Progetto di copertura degli edifici pubblici con impianti fotovoltaici. Attuazione PAESC
- Diffusione mobilità sostenibile: nuove colonnine su parcheggi all'aperto, punti di ricarica bici elettriche, sostituzione parco auto comunale con ibrido ed elettrico, progetto di fattibilità passaggio all'idrogeno, nuovo bike sharing
- Piantare alberi: creazione dei boschi di Jesolo e progetti di forestazione urbana
- Apertura al pubblico uso di ulteriori spazi della Pineta e maggiore cura e manutenzione delle aree verdi
- No alla stazione di travaso nell'attuale discarica, dialogo con Consiglio di bacino e Veritas per non realizzare il sito a Jesolo, completamento pista ciclabile via Tram
- Avvio processo di certificazione della sostenibilità di Jesolo
- Avvio lavori dei progetti di messa in sicurezza idraulica: Jesolo Paese, piazza Trieste e piazza Milano. Progettazione per le altre aree a rischio idraulico, come via Toti e zone artigianali, via Cavalieri di Vittorio Veneto.
- Dialogo, collaborazione e progettualità con le associazioni attive in campo ambientale
- Progetto parchi: sistemazione, riqualificazione, eventi e attività per renderli spazi sicuri e vivibili per le famiglie.

LINEA STRATEGICA 2. Sviluppo urbanistico sostenibile

Jesolo ha vissuto anni di **sviluppo urbanistico ed edilizio** importante, trainato dagli effetti virtuosi del Piano Casa, con le sue varie evoluzioni, prima e di Veneto 2050 ora, nonché dai residui delle previsioni contenute nel Piano Regolatore degli anni 2000. Tale percorso ha però comportato delle storture e degli sviluppi inattesi. Riteniamo ora necessario avviare una fase nuova dello sviluppo urbanistico ed edilizio della nostra città che sia pienamente coerente con la nuova visione adottata dalla Regione del Veneto, con particolare attenzione al **consumo del suolo**. Non lo diciamo noi, ma è l'indirizzo che viene dal legislatore in coerenza con gli obiettivi mondiali sulla sostenibilità. Il suolo non edificato è una risorsa fondamentale e come tale va preservato e utilizzato con la massima attenzione e principalmente per fini di alto valore strategico e interesse sociale: servizi pubblici, residenziale per gli jesolani, scuole, parcheggi. Sarà quindi necessario avviare una fase di concertazione con i privati, interessati da piani urbanistici in progetto e da varianti al piano degli interventi, al fine di trovare le migliori condizioni per ridurre la quantità di suolo consumato, sempre nel rispetto e nella tutela degli investimenti dei privati. Affine a questo tema c'è la tutela delle finestre a mare.

Vogliamo dare un nuovo impulso e una nuova visione allo sviluppo della città, non con visioni statiche ma anzi con una forte tensione ad avere un saldo del terreno naturale positivo. Questo si può ottenere proseguendo con forza sul tema delle **varianti verdi** per trasformare zone edificabili in agricole, ma anche con gli strumenti della **rinaturalizzazione** previsti dalla legge e che premiano chi abbate edifici degradati o situati in aree non congrue.

Vogliamo **sostenere il comparto edilizio**, che rappresenta una buona parte dell'economia jesolana, fatta di imprese artigiane e di lavoratori con l'avvio di una nuova fase di opportunità per lo sviluppo edilizio del territorio, che sia caratterizzata dall'obiettivo di riqualificare il patrimonio edilizio delle aree del Lido più

vecchie. In questo senso Veneto 2050 rappresenta una grande potenzialità per rinnovare il patrimonio edilizio, sia da un punto di vista estetico che energetico.

Rigenerazione urbana e riqualificazione saranno le parole d'ordine per continuare a sostenere questo settore economico coniugando i principi della sostenibilità ambientale e del miglioramento dell'immagine della nostra città e continuando a stimolare la generazione di lavoro e ricchezza.

Oggi il comparto edilizio vive una grave situazione di incertezza, a seguito delle scelte e delle non scelte del passato. Questa va detto e sottolineato perché il rischio è che le situazioni non affrontate portino nel futuro prossimo ad un blocco del settore. I tempi delle pratiche edilizie si sono molto allungati, la continua modifica delle regole su altezze e distanze mette in discussione gli investimenti, i contenziosi giudiziari possono modificare lo scenario in maniera sensibile e drastica. Abbiamo intenzione di avviare un serio lavoro di confronto con i professionisti per mettere ordine e ridare certezza, aprendo gli uffici agli operatori e ai cittadini, migliorando gli strumenti e digitalizzando i procedimenti e le pratiche. Nei primi mesi di mandato vogliamo arrivare ad una **definizione precisa delle regole** e superare l'attuale incertezza, oltre a procedere attraverso le nuove assunzioni allo sblocco della mole di pratiche ferme.

Un obiettivo di mandato sarà quello della **digitalizzazione dell'archivio** dell'ufficio edilizia privata.

Questo permetterà in prospettiva di ridurre il carico di lavoro del personale, di velocizzare le pratiche a beneficio dei cittadini e dei professionisti, di eliminare i costi e i rischi del mantenimento di un archivio fisico. Il progetto sarà portato avanti valutando prioritariamente il coinvolgimento degli ordini professionali e delle università.

Sarà particolare impegno quello di riportare al centro del dibattito dello sviluppo edilizio il tema della **residenzialità** e della **prima casa**. I valori immobiliari anche in zone non vicine al mare sono elevati e risentono dei prezzi di compravendita del mercato turistico. Comprare casa oggi per una giovane coppia, per una famiglia, per uno jesolano che vuole restare ad abitare nella sua città è missione difficile, su cui incide sensibilmente il "caro materiali". Riteniamo che una città che voglia investire, oltre che con le parole anche con i fatti, sul proprio futuro, che voglia realmente mettere al centro il bene dei residenti debba lavorare per invertire la rotta. Non abbiamo bacchette magiche e non promettiamo soluzioni salvifiche, ma vogliamo concretamente avviare una stagione di attenzione dell'Amministrazione comunale in questo ambito.

Intendiamo impegnarci su questo tema con varie tipologie di interventi. Ci sono ancora terreni in disponibilità dell'Amministrazione comunale che possono essere destinati a progetti **PEEP** o di **edilizia convenzionata**, ovvero la possibilità di vincolare la vendita a prezzi calmierati controllati direttamente dall'Amministrazione comunale. Intendiamo riavviare l'**ERP** migliorando le criticità che si sono viste negli anni passati, riprendendo le assegnazioni tramite graduatoria.

Il **Social Housing** è uno strumento usato da molte amministrazioni per coinvolgere privati, in particolare fondi di investimento specializzati sui temi dell'abitare, in progetti di messa a disposizione di unità abitative in affitto sociale a prezzi calmierati, da destinare a categorie deboli.

Ci sono alcuni edifici in proprietà del comune che intendiamo valorizzare in questo senso, ad esempio l'ex ufficio igiene, e che potranno essere messi sul piatto per questo obiettivo. Sarà cercata una soluzione che dia la possibilità di riqualificare, senza aumenti volumetrici, gli annessi rustici non più utilizzati per finalità agricole a fini residenziali, ovvero per dare la possibilità di creare abitazioni per i figli.

I rapporti con **ATER** Venezia ci permetteranno di riqualificare e ristrutturare abitazioni attualmente non abitabili o abbandonati per rimettere in circolo immobili a destinazione sociale.

Il tema casa interessa anche la necessità di ridare fiato alla competitività del comparto turistico creando soluzioni per l'alloggio dei lavoratori stagionali. Intendiamo incentivare, anche con sgravi fiscali, i progetti di realizzazione di **foresterie** al servizio dei dipendenti fuori sede in accordo che le categorie economiche e le associazioni.

La **variante 3** al piano degli interventi, che interviene sul tema alberghiero, anche se non è stata totalmente condivisa nella sua impostazione da parte nostra, sarà attuata con responsabilità facendo sì che i contributi straordinari generati da queste operazioni siano indirizzati verso opere di primaria importanza: viabilità, parcheggi, riqualificazione degli arredi pubblici, aree verdi.

Verrà condotta una ricognizione dei principali interventi su marciapiedi, sottoservizi, illuminazione, servizi pubblici quali colonnine di ricarica a carico dei privati da inserire nell'ambito dell'approvazione di **permessi a costruire convenzionati** ai sensi del Veneto 2050 in loco delle monetizzazioni.

Avvieremo una verifica dello stato di attuazione degli **Accordi di programma** in essere (Laghetti Sile, Aldabra, nuovo Campo da golf) al fine di capire se ci sono le condizioni per la prosecuzione in tempi rapidi e certi degli interventi previsti e dei relativi benefici pubblici. In caso contrario valuteremo la risoluzione di detti accordi.

Le **varianti al Piano degli Interventi** in itinere e adottate dalla precedente amministrazione saranno prese in mano e aggiornate rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio in particolare sul tema del consumo di suolo, nel rispetto degli investimenti e sempre in un clima di dialogo con i privati. Verranno massimizzati per la collettività e ricondotti ad interventi ed opere pubbliche di valore strategico i contributi straordinari generati da detti interventi.

La **variante al Piano degli Interventi 6**, che interviene sulla definizione delle altezze e delle distanze, dovrà essere affrontato in pieno dialogo con le rappresentanze professionali al fine di creare un assetto che garantisce il rispetto delle norme statali in materia di edilizia, chiudendo una volta per tutte il rischio continuo di contenziosi che mettono a rischio la certezza degli investimenti, e la possibilità di intercettare e contemplare tutte le particolarità e specificità del consolidato jesolano.

Il **piano Campana** è ancora in fase di attuazione e sarà cura mettere nelle condizioni i privati di procedere nella realizzazione di questo progetto ad alta vocazione residenziale, comprendendo i motivi che possono bloccare lo sviluppo dei comparti ancora sospesi e intervenendo in maniera conseguente.

Sarà realizzata la **variante generale** di allineamento delle norme e della cartografia al PAT, decisione necessaria al fine di dare coerenza all'impianto urbanistico e creare la cornice per lo sviluppo della città.

Le future **varianti puntuali** al piano degli interventi saranno orientate da una logica e obiettivi ben precisi: lo stimolo alla riqualificazione e rigenerazione, l'investimento e l'allargamento delle strutture ricettive e degli edifici produttivi e del commercio cittadino, la risposta ai temi della residenzialità e delle abitazioni a prezzi accessibili, la sistemazione del disordine del costruito con la riduzione del suolo occupato, la realizzazione di servizi e spazi pubblici, l'accorpamento di edifici, la tutela del suolo, l'arretramento della linea di costa e del costruito sulle vie principali.

Verificheremo le condizioni per realizzare anche a Jesolo un **Ostello della Gioventù**, ovvero un struttura ricettiva destinata ad intercettare la domanda delle categorie di turisti internazionali, giovani e più abituate a questo modello di soggiorno. Considereremo in primis la possibilità di riconvertire, anche attraverso agevolazioni sul costo dei tributi comunali, strutture ricettive di piccole dimensioni o fuori mercato, dando anche un'alternativa concreta alla chiusura o alla riconversione in residenziale.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Attenzione al consumo di suolo: saldo positivo del territorio naturale con varianti verdi e rinaturalizzazioni. Tutela delle finestre a mare.
- Riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente
- Progetto residenzialità: più case per gli jesolani. PEEP, ERP tramite graduatoria, edilizia convenzionata, social housing per affitti calmierati, ristrutturazione di alloggi ATER a servizio di fasce deboli come gli anziani e i disabili, avvisi per varianti al Piano degli Interventi indirizzati alla residenzialità a prezzi calmierati
- Ricognizione generale degli interventi su marciapiedi, illuminazione, sottoservizi da porre a carico dei privati nei permessi a costruire convenzionati in loco delle monetizzazioni.
- Valutare i progetti di foresterie al servizio dei lavoratori stagionali, in accordo con le categorie economiche
- Regole chiare e risoluzione contenziosi: far ripartire con certezza gli investimenti in città. Rapporto costante e dialogo con i professionisti per arrivare a tempi certi per le pratiche edilizie e lo sblocco dell'arretrato.
- Digitalizzazione archivio edilizia privata
- Verifica stato di attuazione degli accordi di programma in essere
- Ridefinizione e approvazione varianti al piano degli interventi aperti, valorizzando la riduzione del suolo consumato e la risposta alla richiesta residenziale per gli jesolani.
- Variante generale al Piano degli Interventi per adeguamento delle norme e della cartografia al PAT

- Attuazione variante 3 “Alberghi”: massimizzazione beneficio pubblico derivante dai contributi straordinari con opere e servizi pubblici
- Nuove varianti al piano degli interventi indirizzate a riqualificazione, riduzione suolo occupato, servizi e spazi pubblici, risposte al tema casa, ampliamento e miglioramento settori ricettivo, commerciale e produttivo. Promozione, accorpamento di edifici e arretramento dalla linea del frontemare e delle vie principali.
- Completamento del piano Campana
- Progetto Ostello della Gioventù

LINEA STRATEGICA 3.

Jesolo a misura di cittadino e una pubblica amministrazione efficiente

Istruzione

Il grado di civiltà di una comunità e di una città si può rilevare anche nella considerazione che viene riservata alla scuola. Quanto più una città investe in istruzione, quanto più potremo misurare il suo livello di modernità, ma soprattutto capiremo quanto essa intende credere nel proprio futuro.

Il Comune di Jesolo ha competenza sulla gestione delle strutture pubbliche nei cicli di istruzione prescolastica (asili e nidi), primaria (elementari) e secondaria inferiore (medie).

Un focus particolare, con il maggior grado di coinvolgimento possibile dei genitori, verrà dedicato al tema della **mensa** scolastica e del **benessere** dei ragazzi. Sarà obiettivo primario quello di mantenere elevati standard di servizio nonché della qualità del cibo, con indirizzi precisi sia alla società incaricata della refezione sia al nutrizionista che sovrintende alla redazione dei menu. I genitori saranno sempre coinvolti nel monitoraggio con un dialogo costante con assessore e uffici comunali. Verranno valutate le possibilità di miglioramento dell'app mensa.

Intendiamo verificare le condizioni di fattibilità per la realizzazione di un **asilo nido comunale** a Jesolo. Ci saranno importanti linee di finanziamento su questo tema all'interno del PNRR e valuteremo assieme agli uffici la possibilità di partecipazione, con la massima attenzione alla sostenibilità dei costi di gestione futura. Contemporaneamente riteniamo necessario continuare a supportare, con impegno e investimenti crescenti, la **rete di asili nido privati e in famiglia** già presenti sul territorio, che rappresentano un'eccellenza e garantiscono risposta alle richieste degli jesolani. Verificheremo le condizioni per allargare questa offerta nella fascia della primissima infanzia per fare di Jesolo una città all'avanguardia su questo tema. La sussidiarietà è per noi un valore fondamentale che orienta gli interventi in ambito sociale.

Proseguiremo i progetti patrocinati dall'Amministrazione come **Ecoschools**, **Scuola senza zaino**, **Piedibus**, Educazione stradale ed ogni altra nuova proposta che possa migliorare la qualità della frequenza scolastica, la crescita personale dei nostri ragazzi, la coscienza su temi ambientali.

Proseguiremo con convinzione, in accordo con le dirigenze scolastiche e il personale docente, il lavoro del **Consiglio comunale dei ragazzi** come momento di crescita personale, di educazione civica, di responsabilizzazione delle nuove generazioni al tema dell'impegno per il bene comune, per la propria comunità, per la gestione della cosa pubblica.

La gestione didattica delle scuole nei livelli infanzia, primaria e secondaria inferiore è di competenza del Ministero dell'istruzione, ma intendiamo continuare a garantire la presenza e l'investimento del Comune di Jesolo nella tenuta del patrimonio immobiliare investendo negli edifici scolastici, soprattutto per ciò che attiene al miglioramento dei livelli di sicurezza, all'efficienza energetica e alla riqualificazione degli spazi comuni e verdi. Verrà avviata una stretta collaborazione con la dirigenza scolastica e con il personale al fine di sostenere i POF, con offerte formative che valorizzino la riscoperta della storia e delle tradizioni locali, il senso civico, l'educazione su temi ambientali e della legalità.

Verranno affrontate le situazioni di criticità di alcuni istituti dell'infanzia, garantendo la collaborazione e la messa in campo di tutte le risorse in disponibilità del Comune di Jesolo al fine di mantenere l'offerta scolastica, soprattutto nelle zone periferiche come Cortellazzo e via Corer.

Verrà mantenuto e potenziato il rapporto di collaborazione con **ITS Academy Turismo**, istituto di formazione di primissimo livello. Riteniamo proficuo l'aver messo a disposizione la sede delle ex scuole Colombo. Il

Comune di Jesolo continuerà ad investire nella struttura, al fine di renderla il più tecnologicamente avanzata e accogliente possibile. Verranno supportate, anche con adeguata contribuzione economica, le attività didattiche. È strategico contribuire da un lato a fornire ai giovani jesolani una possibilità di formazione di livello superiore, dall'altro a garantire l'innalzamento degli standard di qualità del personale lavoratore nel turismo.

Musei, Cultura, Biblioteca

Nei prossimi anni saranno disponibili a Jesolo ben tre sedi espositive: il J-Museo nell'area Laguna Shopping, l'ex Ragioneria a Jesolo Paese e l'ex Caserma della Finanza a Cortellazzo.

Avere un immobile è importante, ma dobbiamo riempirli di contenuti per evitare l'inutilità di uno scatolone vuoto. La creazione di una sostanziosa offerta museale ed espositiva a Jesolo è uno dei filoni principali su cui intendiamo lavorare, perché le ricadute in termini di allungamento stagionale per l'economia turistica e di miglioramento degli standard di qualità della vita di Jesolo sono evidenti a tutti.

Il J-Museo è stato realizzato per ridare una sede al **Museo di Storia Naturale di Jesolo**, dopo la folle decisione di permutare le ex Scuole Carducci in via Bafile, una vera e propria eccellenza che ospita tra l'altro la collezione Pietro Sassaro di proprietà del Comune. Il primo obiettivo sarà quello di riaprire nei tempi più brevi possibili la mostra, per dare un forte motivo di attrazione a Jesolo lungo tutti i 12 mesi all'anno, e tornare ad intercettare quel movimento di gruppi organizzati e scolaresche che garantiscono anche nei mesi invernali presenze e vivacità alla città. All'interno della struttura vi sono due piani a disposizione del Comune per mostre temporanee: l'obiettivo sarà quello di metterci in relazione con grandi eventi culturali di Venezia e di poter arrivare a regime ad ospitare esposizioni di richiamo lungo tutto l'anno.

L'immobile della **ex Ragioneria** a Jesolo Paese, abbandonato da anni, verrà ristrutturato attraverso fondi del PNRR nell'ambito di un progetto condiviso con la Città metropolitana di Venezia, che comprende la realizzazione di spazi di aggregazione per giovani e famiglie, con progetti di alto valore sociale tra cui una ludoteca, uno spazio per i compleanni, sale di coworking, ma anche la messa a disposizione di spazi per esposizione museale. L'obiettivo è anche quello di creare un polo culturale legato a temi dell'archeologia e dell'antichità valorizzando le esperienze, i reperti e le evidenze scientifiche del passato jesolano a partire dall'imponente lavoro di ricerca in essere, e che verrà portato avanti in collaborazione con l'Università di Venezia, sul sito delle **Antiche Mura**. Questo sarà uno dei percorsi attraverso i quali intendiamo riempire di contenuti Jesolo Paese, al fine di creare un Centro Storico di interesse ed attrazione anche in chiave turistica. Cortellazzo è un luogo di interesse storico di primaria rilevanza, perché alcune delle vicende più importanti della Prima guerra mondiale si sono svolte proprio qui. La riqualificazione della **ex Caserma** è stata già avviata e dovrà essere completata nella prima parte del mandato. All'interno dell'immobile ci saranno spazi dedicati alle attività sociali e sportive della zona e del Comitato, ma sarà prioritario riempire di contenuti gli spazi espositivi. Il riferimento è in particolare ai forti legami di Cortellazzo con le vicende della Prima guerra mondiale. Saranno avviati i rapporti per esporre materiali storici, contenuti multimediali, rappresentazioni. Siamo convinti che buona parte delle possibilità di rilancio di Cortellazzo passino attraverso questi progetti e contenuti che potranno creare attrattivi in questa parte del territorio. È una di quelle azioni che intendiamo portare avanti per creare un vero e proprio "**brand Cortellazzo**" che sia caratterizzato da contenuti storici, culturali, enogastronomici, ambientali.

La **Biblioteca di Jesolo** è un presidio sociale e culturale molto importante: continuerà il lavoro di valorizzazione, investimento, ammodernamento tecnologico della struttura e saranno consolidate le collaborazioni con le associazioni di studenti per la messa a disposizione di spazi per lo studio anche fuori dall'orario di apertura. Verranno promosse le attività di lettura, di presentazione libri e di approfondimenti culturali, letterari, storici e sociali anche, ma non solo, in occasione delle ricorrenze e celebrazioni di legge.

L'**attività culturale** del Comune di Jesolo sarà incentivata come momento di crescita sociale e morale della Comunità, puntando in maniera rilevante nell'organizzazione di eventi anche e soprattutto nei periodi invernali, al fine di contribuire alla crescita durante tutto l'anno di Jesolo intesa come città. Proseguirà l'organizzazione delle attività presso l'Auditorium Vivaldi, con attenzione alla rassegna teatrale.

Promuoveremo la possibilità per artisti e musicisti locali di poter avere momenti e spazi di esibizione e creatività.

Verrà posto un focus particolare alla valorizzazione delle nostre **radici culturali e storiche** e al patrimonio di idee, valori ed esperienze che viene dalla storia veneta e della Serenissima Repubblica. Lo faremo con la

promozione di eventi e manifestazioni, pensiamo ad esempio al “Cao de Ano Veneto”, la sistemazione del patrimonio fisico come i Cippi di Conterminazione presenti sul territorio jesolano, l’organizzazione di convegni e serate di approfondimento, l’inserimento dei programmi scolastici di percorsi di riscoperta storica.

Sociale, Famiglia, Anziani

Jesolo è una città che ha la fortuna di avere una fonte di benessere e di lavoro come il turismo. Grazie a questo comparto, all’indotto e agli altri settori economici, viviamo in un luogo che offre opportunità diffuse. Tuttavia non possiamo dimenticare che nostro malgrado anche a Jesolo vi sono situazioni di marginalità sociale, di difficoltà, di povertà, di disoccupazione e di malattia che non possiamo nascondere.

Il primo obiettivo è di proseguire l’ottima attività di **assistenza sociale** che porta il Comune di Jesolo ad essere un’amministrazione virtuosa sia per la quantità di investimenti nel campo sociale, che per la qualità del servizio erogato.

La nostra visione del mondo ci porta a concepire il sociale non solo come assistenza nel caso del bisogno, segno di civiltà e di maturità di una comunità cittadina, ma anche come impegno a garantire il reinserimento sociale a chi ha attraversato un momento difficile, a causa di difficoltà economiche, di perdita del posto di lavoro, di condizioni di salute o di altre cause che possono accadere nella vita. Il Comune è l’ancora di salvezza e continuerà ad esserlo, ma riteniamo fondamentale per la dignità umana mettere nelle condizioni le persone di rilanciare il proprio percorso di vita e ritornare autonome.

Un’attenzione particolare verrà assegnata alle problematiche sociali emergenti, che creano allarme e profondo disagio. Ci riferiamo in particolare alle dipendenze, alle ludopatie, all’isolamento sociale giovanile, ai disturbi alimentari. Oltre ai tradizionali canali di intervento in accordo con i servizi preposti dell’ASL, verranno promossi e incentivati incontri di informazione e formazione psicologica pubblica in favore della popolazione. La **casa** è bisogno primario per l’individuo. Proseguiremo con decisione la politica di sistemazione, ristrutturazione e rimessa a disposizione degli immobili abitativi di proprietà del Comune ancora inagibili o in condizioni precarie. Al contempo avvieremo con ATER Venezia una collaborazione per rimettere a nuovo gli alloggi di sua competenza non utilizzati, attivandoci in particolar modo per dare risposta alle categorie degli anziani, delle famiglie e delle disabilità. Sarà cura creare tutte le condizioni e mettere in atto gli adeguati controlli affinché gli alloggi popolari siano realmente destinati alle fasce bisognose. Il tema della prima casa è ulteriormente oggetto di azioni concrete nell’ambito di un’altra sezione del programma.

Il **reddito di cittadinanza**, per come è concepito, è una misura che non ci piace perché purtroppo in mezzo alla buona fede esistono i furbetti. Le amministrazioni comunali non hanno potere di decisione, ma possono contribuire a verificare i casi di malagestione di questo tipo di sussidio: intendiamo, come in ogni altro caso in cui gli interventi di aiuto vadano a soggetti che in realtà non ne avrebbero bisogno e titolo, garantire il massimo rigore e contribuire a coadiuvare gli organi preposti ai controlli.

La **famiglia** è il nucleo fondante delle nostre società. Il cosiddetto inverno demografico, denunciato anche da Papa Francesco, oltre a indubbi interrogativi di carattere morale, impone a chi ha l’onere di amministrare la cosa pubblica di mettere in atto le misure necessarie ad attenuare e se possibile ad invertire questa tendenza, che rischia di avere gravissime ripercussioni di tipo sociale, economico, lavorativo e previdenziale nel prossimo futuro. È necessario avviare una vera e propria politica per la famiglia. Intendiamo con il primo bilancio sperimentare il cosiddetto **bonus bebè comunale**, un contributo economico da assegnare alle famiglie che nel corso dell’anno mettono al mondo un figlio o scelgono di adottarne uno. Vorremmo dare una dimostrazione non solo a parole, ma anche coi fatti, che il Comune sta dalla parte di chi sceglie di investire nel futuro di questa città. Un ambito di particolare attenzione e sul quale approfondiremo le possibilità di intervento da parte dell’amministrazione comunale è quello di stimolare ed incentivare la possibilità di lavoro per le madri.

Abbiamo intenzione di realizzare luoghi che arricchiscano l’offerta di attività per la famiglie. Due particolari obiettivi sono la creazione di una **ludoteca**, ovvero un luogo di aggregazione per i bambini di età prescolare con o senza la presenza della famiglia, e di uno **spazio pubblico** per le feste di compleanno e per i momenti ludici. In affiancamento vorremmo sviluppare delle partnership con le attività private che intendano riservare condizioni di favore per le famiglie jesolane per i medesimi scopi.

Verrà mantenuta particolare attenzione alle politiche per gli **anziani**, incentivando servizi di assistenza nei confronti. Proseguirà il lavoro di miglioramento della struttura del **Centro Pertini** e di organizzazione di

attività ludiche, culturali e ricreative al fine di creare momenti di aggregazione e di valorizzazione delle persone.

La nostra Amministrazione darà il massimo supporto al progetto di ampliamento della **Casa di riposo** di via Martin Luther King, attraverso la cessione delle aree attualmente in proprietà alla società partecipata Jesolo Patrimonio. Saranno sollecitati interventi di arredo esterno e alberatura della struttura, al fine di renderla più confortevole e funzionale alle esigenze degli ospiti.

Sul tema del sociale, invece, vogliamo lavorare per creare proposte a beneficio delle famiglie che devono affrontare problematiche di **disagio sociale e psicologico**, organizzare iniziative di doposcuola, promuovere progetti rivolti a ragazzi con **disabilità** (interagendo con l'ASL), attività ricreative e servizi per gli **anziani** (andare dal medico, fare documenti in comune,...), potenziare l'università della terza età, mettendo ad esempio a disposizione la struttura del centro civico di Passarella di Sotto.

Nostra ulteriore attenzione sarà quella di creare un punto di contatto tra l'amministrazione comunale e le varie associazioni che già operano, cercando di snellire l'iter burocratico necessario per la realizzazione di vari progetti di valenza sociale, come i centri estivi. Più in generale vogliamo abbracciare la filosofia della **sussidiarietà**, ovvero di avvicinare il più possibile al cittadino l'erogazione dei servizi in campo sociale e di sostenere le iniziative del mondo onlus, associazionistico, privato in generale, che può aiutare ad intervenire con maggiore efficienza e a minor costo.

Giovani

I giovani sono una categoria che in tutti i programmi elettorali viene inserita più con la volontà di dire "abbiamo scritto anche di questo, così tutti sono contenti" che per un effettivo bisogno di sviluppare una seria politica giovanile per la propria città.

Noi vorremmo, senza falsa retorica o facile enfasi, costruire una città che nelle sue scelte quotidiane pensi anche ai giovani.

L'errore più grande di questi anni è stato pensare che bastasse istituire un **Assessorato alle politiche giovanili** per risolvere i problemi. Non è sufficiente appendere una targa fuori da un ufficio e organizzare un paio di eventi all'anno per lavarsi la coscienza. C'è molto da fare, ovvero costruire una città che sia pensata anche per le nuove generazioni, che offra occasioni e spazi di espressività, di creatività, di elaborazione e messa in pratica delle idee. Una città in cui le vere occasioni di lavoro, di studio, di svago non si trovino sempre fuori dai confini, ma possano essere offerte anche all'interno della città.

Intendiamo costituire una **Consulta giovani** che sia di supporto al lavoro dell'Assessorato, composta da alcuni giovani particolarmente impegnati nel volontariato, nel mondo del lavoro, dell'arte e della scuola. Sarà un organismo snello e poco formale che possa essere serbatoio di idee e iniziative concrete su temi di interesse per le nuove generazioni.

Anche grazie al nostro supporto, qualche anno fa la Città di Jesolo si è finalmente dotata del suo primo **Skatepark**, con la posa delle rampe accatastate in magazzino da molto tempo nella sede del Parco Ca' Silis, oggi Diritti dei Bambini. Si tratta di un luogo pulito, sicuro, ben gestito che offre occasioni di impegno in un'attività in alternativa ai pericoli della strada o all'ozio davanti ad uno smartphone.

La nostra Amministrazione realizzerà il nuovo bando per proseguire l'ottima gestione della struttura, per offrire nuovi servizi, nuovi eventi e nuove manifestazioni al fine di consolidare un luogo di incontro e di svago per i nostri ragazzi, al fine di togliere dalla strada o dai pomeriggi di fronte ad uno schermo.

Verrà finanziato un progetto di realizzazione di rampe fisse in cemento per lo Skatepark, con nuovo layout per renderlo ancora più accogliente ed arricchire l'offerta turistica della città con un ulteriore luogo di aggregazione dove poter organizzare manifestazioni ed eventi, anche in considerazione dell'inserimento dello skateboard tra le discipline olimpiche. In parallelo avvieremo uno studio di fattibilità ed un progetto per la realizzazione di un secondo Skatepark da localizzare al Lido.

Abbiamo in mente di creare le condizioni per permettere la possibilità di esprimere la creatività e l'espressività artistica dei nostri giovani attraverso specifici progetti. I murales, quando non imbrattano la proprietà privata, possono essere strumento di promozione artistica e di decoro per la città. L'esempio da noi proposto e portato avanti della riqualificazione delle mura del Picchi, vuole essere il primo esempio di un **Progetto murales** che intendiamo riproporre in altri luoghi pubblici della città che meritano di essere riqualificati esteticamente oppure in collaborazione con i privati per la messa in sicurezza di edifici chiusi o in stato di abbandono o

ancora attraverso veri e propri contest da realizzare nei parchi e lungo le vie pedonali del Lido. Il tutto coinvolgendo giovani artisti del territorio e associazioni di street-art. L'obiettivo è dare una possibilità, una vetrina, ai nostri ragazzi, oltre che abbellire spazi della nostra città.

Altra forma di espressività dei nostri ragazzi riguarderà la veste grafica delle locandine invernali per i negozi chiusi. In questo caso intendiamo coinvolgere in primis gli istituti scolastici artistici e grafici del territorio, con un focus particolare agli studenti jesolani, realizzando un vero e proprio concorso per scegliere le migliori proposte per il layout di abbellimento dei negozi chiusi nel periodo invernale.

Un problema assai sentito per i nostri giovani è il **lavoro**. Il Comune da solo non può risolvere un problema che ha valenze sociali ed economiche di levatura generale, ma intendiamo mettere in atto iniziative che possano offrire risposte concrete.

Per prima cosa metteremo in campo una politica di sostegno, sia logistico che finanziario, alle start-up giovanili e femminili. Nello specifico abbiamo intenzione di aprire nell'immobile della ex Ragioneria in Centro storico, oggetto di ristrutturazione con i fondi del PNRR erogati in concerto con la Città metropolitana, degli spazi da destinare a **coworking** per le fasi iniziali di vita delle idee di impresa dei nostri ragazzi. Si tratta di uffici attrezzati con connettività, attrezzature informatiche, sale riunioni a disposizione di giovani imprenditori, assegnate tramite bando e regolate da un disciplinare.

Sosterremo l'attività e il ruolo del **BYC-Centro giovani** come luogo di aggregazione, di socialità e di formazione per i nostri ragazzi attraverso l'organizzazione di eventi, corsi di formazione, scuole di musica con la realizzazione della consueta esibizione di fine anno.

Verrà rilanciata la **Junior Card** come concreto strumento per agevolazioni e scontistiche per i ragazzi anche attraverso una compartecipazione del Comune.

Disabilità

Le moderne e vivibili città si differenziano soprattutto per la capacità di essere inclusive e sensibili nei confronti del tema delle **disabilità**.

Un impulso importante sarà dato al "**terzo settore**" che comprende tutte quelle persone e tutte quelle associazioni che nel territorio comunale, ma anche oltre i confini di Jesolo, sono di supporto alle numerose famiglie che vivono la quotidianità con la disabilità.

Strutture presenti nel nostro territorio, quali "**il Girotondo**" ed altri che, con tanti volontari e operatori socio sanitari, operano costantemente con le famiglie durante il giorno, ma in molti casi anche durante il giorno e la notte per l'assistenza e non solo sanitaria, meritano da parte di questa Amministrazione, che rappresenta tutta la città, migliore attenzione. Sono necessari puntuali interventi sia alle strutture e sia ai servizi al fine di migliorare le condizioni di vita degli ospiti e migliori condizioni di lavoro agli operatori. Saranno supportati i progetti di miglioramento dell'offerta da parte delle associazioni operanti in questo ambito.

Jesolo ha approvato il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, che identifica tutti gli interventi necessari a rendere pienamente accessibili gli immobili pubblici, a partire dalle scuole, e gli spazi pubblici, come le piazze e le strade. Sarà impegno della nostra Amministrazione procedere alla realizzazione del PEBA con la messa a disposizione ogni anno di adeguate somme per mettere in pratica gli interventi necessari.

In ambito turistico, verrà dato ampio risalto e tutto il supporto necessario al progetto Jesolo4All che coinvolge le strutture più attrezzate all'accoglienza della disabilità. Pensiamo a sgravi fiscali (es. IMU quota comune) per le strutture che dimostrano di realizzare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Verrà dato sostegno ai progetti di miglioramento delle condizioni di accessibilità della località e che hanno anche una forte valenza turistica, come **Jesolo4All**.

Sport, Associazioni, Comitati

Lo sport è sociale, con particolare riferimento alle attività di base e alla pratica per i giovani.

Riteniamo prioritario supportare, collaborare e dialogare con **tutte le associazioni** del territorio al fine di promuovere lo sport come stile di vita sano, come scuola di vita e di crescita personale e come strumento di crescita sociale della Comunità. Garantiremo equità di trattamento per tutte le società, puntualità nell'erogazione dei contributi comunali, collaborazione con l'assessorato e con gli uffici. Partiamo dal presupposto che maggiore è l'offerta sportiva che proviene dal territorio, più cresce la città. Nel corso del

mandato abbiamo intenzione di garantire il sostegno alle associazioni sportive mantenendo la regolarità e l'erogazione annuale dei contributi ordinari.

Verrà avviata una valutazione sullo stato delle palestre, degli impianti e dei campi sportivi al fine di programmare gli interventi di **miglioramento** (coperture degli spalti, pavimentazioni, illuminazione, allargamenti, campi sintetici etc.) con possibilità di finanziamento nell'ambito degli obiettivi del PNRR e con le linee del credito sportivo.

La realizzazione della nuova **piscina** in via Martin Luther King (sarà necessario approfondire la spesa derivante da questa scelta) ci mette di fronte alla necessità di valutare cosa fare dell'attuale sede della piscina comunale in via del Bersagliere. Riteniamo prioritario valorizzare la struttura con un progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione che dia alla struttura una destinazione connessa allo sport e ad alta valenza sociale, che permetta di consegnare un ulteriore spazio da dedicare alle realtà associative del nostro territorio. Anche in questo caso verrà approfondita la possibilità di finanziare il progetto nell'ambito degli obiettivi del PNRR.

Verrà data continuità al **progetto 6Sport** in collaborazione con la Città metropolitana di Venezia per contribuire direttamente alle famiglie per l'abbassamento delle quote di iscrizione alle associazioni sportive del territorio.

Verrà consolidato e incentivato un costante dialogo e una fattiva collaborazione con le **Associazioni combattentistiche e d'arma**, le quali rappresentano un presidio fondamentale per mantenere vivo e forte il ricordo del nostro passato e delle solenni celebrazioni nazionali e locali, senza dimenticare l'importante apporto sotto forma di volontario per le manifestazioni pubbliche e per le questioni di rilevanza sociale. Valuteremo la possibilità di sgravare le associazioni dai canoni per l'utilizzo degli spazi presso l'ex Ufficio Igiene, attraverso la compensazione con i servizi di rilevanza sociale per la collettività che vengono sempre garantiti di volontari. Sarà avviato il percorso di progettazione di una **nuova Casa delle associazioni** che dia spazi e servizio per le realtà della nostra città.

Il dialogo con il territorio è per noi fondamentale e quindi manterremo un rapporto e un dialogo costanti con i **Comitati cittadini**, come elemento di congiunzione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione e di indirizzo delle risorse verso le problematiche più sentite.

Uguale importanza e sostegno sarà data a tutte le altre realtà associative impegnate nel **volontariato**, nella promozione sociale, nelle strutture parrocchiali che permettono all'Amministrazione comunale di avere un sostegno laddove il pubblico non riesce ad arrivare.

Ospedale

Riteniamo prioritario difendere e valorizzare l'**Ospedale** di Jesolo, primo presidio sanitario della nostra città. La presenza della sanità pubblica nella nostra città è elemento importante per la qualità della vita dei nostri concittadini e asset strategico dell'offerta turistica di Jesolo, soprattutto sui mercati di lingua straniera.

Per prima cosa è necessario mettere in campo una forte azione politica nei confronti dell'ASL e della Regione Veneto affinché si possa valutare il ritorno alla classificazione del presidio di Jesolo come **Pronto soccorso** anziché come Punto di Primo Intervento come accaduto di recente. Il dialogo con le istituzioni che hanno la competenza in materia di sanità. Verrà inoltre richiesta la possibilità di implementare ulteriori servizi di rilevanza turistica, come il pronto soccorso pediatrico.

È altresì importante richiedere la piena attuazione delle **schede ospedaliere** regionali e la realizzazione degli investimenti per il consolidamento dell'Ospedale di Jesolo nella sua vocazione riabilitativa, anche come elemento di apertura di ulteriori elementi di offerta turistica.

Sarà infine dedicata particolare attenzione agli interventi pubblici di competenza dell'Amministrazione comunale di messa in sicurezza e sistemazione dell'area dell'Ospedale, in particolare modo dell'incrocio d'entrata, con la realizzazione di una rotatoria, e della risoluzione della controversia sul parcheggio di via Levantina.

Sicurezza e Decoro urbano

Riteniamo prioritario mettere in campo tutte le azioni in disponibilità dell'Amministrazione comunale al fine di migliorare la sicurezza in città.

Sarà obiettivo primario innalzare il livello di sicurezza percepita ed effettiva attraverso il controllo del territorio, la prevenzione e la repressione delle fattispecie che più impattano nella vita quotidiana delle persone.

Le situazioni di degrado, quali ad esempio le firme abusive, saranno affrontate di petto fin dalle prime manifestazioni, senza lasciare che il fenomeno si espanda e diventi emergenza sociale.

Ci sarà un dialogo costante con le **Forze dell'ordine** presenti sul territorio, al fine di supportare l'attività e coordinare gli interventi e le linee d'azione. Sarà impegno dell'Amministrazione intervenire anche economicamente per supportare le varie esigenze, come ad esempio il miglioramento delle strutture dei tre presidi e l'alloggio per gli aggregati estivi.

La sicurezza passa anche attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di **videosorveglianza**. Attualmente Jesolo conta su una quarantina di telecamere, che non coprono tutto il territorio e sono in buona parte di tecnologia obsoleta. Verrà predisposto un piano di mandato per l'allargamento della videosorveglianza alle aree scoperte, con un focus particolare alle frazioni, alla Pineta, ai parchi urbani, alla spiaggia. Al contempo sarà necessario dotare Jesolo delle più recenti tecnologie, con camere ad alta risoluzione, zoom dinamico, capacità di visione notturna, riconoscimento facciale. Verrà valutata la possibilità di intervenire in corso d'opera nel progetto di pista ciclabile con l'implementazione di un sistema di telecamere che garantisca il controllo delle strade laterali.

La **Polizia Locale** a Jesolo rappresenta il nostro fiore all'occhiello, preso ad esempio dai corpi delle altre città. Proseguirà una politica di massimo sostegno alle nostre donne e ai nostri uomini, valorizzandone il lavoro e mettendoli nelle condizioni di operare nella massima sicurezza per sé stessi e per gli altri, con le più moderne tecnologie. Verrà data immediata operatività alle bodycam, strumenti efficaci in situazioni delicate come quelle della movida o della lotta allo spaccio. Lavoreremo inoltre sul tavolo del G20's delle spiagge e ci rapporteremo costantemente con i parlamentari del territorio per richiedere l'emanazione di norme che permettano anche alle Polizie Locali dei comuni turistici di dotarsi di teaser per implementare il lavoro e la sicurezza degli uomini e delle donne del nostro Comando. Appoggeremo politicamente la proposta di equiparare la Polizia Locale alle altre forze dell'ordine. Verranno effettuati nuove assunzioni di personale da destinare ai servizi di controllo del territorio. Investiremo nella **formazione** costante e continua per avere un Comando di Polizia Locale competente e preparato, a beneficio degli agenti e degli utenti, in grado di affrontare con conoscenza tutte le fattispecie che sempre di più vedono impegnati i nostri uomini e le nostre donne.

Le assunzioni di personale sopra citate daranno la possibilità di rinnovare il corpo della Polizia Locale che sta affrontando un cambio generazionale molto importante. L'obiettivo è cogliere l'occasione e le opportunità offerte dallo sblocco delle assunzioni per avere molto nuovi agenti da destinare primariamente al **controllo del territorio**. Siamo pienamente convinti che la presenza di volanti ed agenti in tutte le zone di Jesolo sia strumento indispensabile per aumentare il grado di sicurezza percepita e la capacità di essere pronti ad affrontare le tante questioni di competenza, dall'incidentistica stradale alla viabilità, dalla vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali a quella su materia ambientale ed edilizia, dalle funzioni di polizia giudiziaria alle attività repressive.

La **lotta allo spaccio di stupefacenti** sarà obiettivo primario della prossima amministrazione. Si tratta di una piaga sociale da debellare, oltre che un pessimo biglietto da visita per la nostra città, sia nel periodo estivo che durante l'inverno. Jesolo può contare sull'unità cinofila che verrà impegnata in servizi costanti sulle zone più delicate, sia in funzione repressiva che preventiva.

Verrà richiesta la massima collaborazione alle Forze dell'ordine attraverso un dialogo fattivo con il Commissariato di Polizia di Stato, con la Stazione dei Carabinieri e con la Tenenza della Guardia di Finanza, oltre che portando il tema come priorità nella sede del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza. Valuteremo la possibilità di introdurre una seconda unità cinofila della Polizia Locale.

Verrà proseguita l'azione di contrasto, tramite azioni preventive e di intelligence, alla piaga del **commercio abusivo in arenile**. Affiancate alle azioni di polizia, verrà intensificata la comunicazione nei confronti dei turisti e l'invito a non incentivare le attività illegali o non consentite dai regolamenti comunali.

Particolare attenzione andrà nei confronti degli **edifici in stato di abbandono o di degrado**, bloccando fin dal nascere situazioni che possano diventare ricovero per sbandati, pericolose da un punto di vista dell'immagine e dell'igiene pubblica. L'Amministrazione comunale non può tollerare situazioni simili, quindi verranno utilizzati tutti gli strumenti che obblighino alla messa in sicurezza e al mantenimento di un livello minimo di decoro. Verranno inoltre avviati accordi con il privato per migliorare l'immagine degli edifici chiusi con progetti artistici ad esempio murali per decorare le protezioni esterne.

In accordo con le associazioni impegnate in questo ambito, verranno avviate operazioni di comunicazione, di sensibilizzazione e di educazione al tema della **sicurezza stradale**. La piaga delle stragi stradali può essere affrontata anche promuovendo una costante informazione in materia, coinvolgendo i giovani e i gestori di locali del divertimento, oltre che con un'attenzione costante al miglioramento dei punti pericolosi della viabilità.

Come succede nelle altre città, attraverso la società che gestisce la pulizia urbana, sarà predisposto un piano di **pulizia e disinfezione sistematica dei marciapiedi**, delle piazze, delle panchine e degli arredi pubblici. Il riferimento va in particolare, ma non esclusivamente, al guano degli uccelli che, oltre a rappresentare un elemento antiestetico e degradante, può risultare una minaccia all'igiene e alla salute pubblica. Verranno altresì intraprese ulteriori misure di contenimento della popolazione volatile, al fine di arrivare alla più attenta risoluzione del problema alla sua radice.

La **Protezione civile** è il nostro primo presidio in caso di eventi calamitosi e situazioni di rischio: l'abbiamo visto durante la pandemia. I volontari garantiscono anche il supporto nel caso di grandi manifestazioni sportive e turistiche. Per questi motivi sarà garantita la massima collaborazione e investimento costante in struttura e supporto all'attività del gruppo jesolano.

Verrà avviato il procedimento di adesione del Comune di Jesolo ad **Avviso pubblico**, per dire un chiaro NO alle mafie sul nostro territorio. Promoveremo una forte politica di educazione alla legalità a tutti i livelli.

Rilancio macchina amministrativa, Smart City, Trasparenza

Verrà avviato un processo di riorganizzazione della **struttura amministrativa** del Comune di Jesolo, al fine di rendere più efficiente l'erogazione dei servizi. Jesolo ha una dotazione organica di quasi 250 persone, con grandi professionalità ed esperienze che vanno messe nelle condizioni di lavorare al meglio. Intendiamo investire nelle assunzioni, soprattutto a beneficio di quegli uffici che saranno interessati da sfide importanti nei prossimi anni, e nella formazione costante del nostro personale e nella creazione di un clima di collaborazione, valorizzazione del merito e del senso di appartenenza all'ente.

Oggi già che mai è necessario dotare il Comune di un **Ufficio Europa, Fundraising, Progettazione**, con personale formato e professionale, che curi e segua le possibilità di finanziare i progetti con le risorse che provengono da Unione Europea, PNRR, Ministeri, Regione del Veneto.

Si tratta di processi complessi, che necessitano di conoscenza, coordinamento con i vari uffici del Comune, progettazione, realizzazione e rendicontazione.

Sarà necessario avviare una politica di **spending review** e di monitoraggio costante della spesa, che permetta di rinvenire ulteriori risorse nel bilancio del Comune da destinare ad investimenti ed opere pubbliche.

Verrà avviato un processo generale di realizzazione di **Jesolo Smart City** ovvero di una città che utilizzi le tecnologie, l'Internet Of Things per migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. Particolare attenzione sarà riservata alla possibilità di finanziare gli interventi nell'ambito del PNRR.

Il **WiFi** pubblico Jesolo Connected sarà oggetto di riorganizzazione e di rilancio al fine di migliorare il servizio e la rete in tutte le zone del territorio comunale.

Proseguirà con decisione il percorso di **digitalizzazione** dei servizi comunali, portandone online il maggior numero possibile per evitare code, prenotazioni, perdite di tempo e di denaro.

Proseguiremo quindi i progetti previsti in accordo con la Città metropolitana di Venezia, dal cloud ai servizi online. Saranno ovviamente garantiti i servizi fisici e il massimo supporto a tutte le fasce di utenti che per età o divario tecnologico non possono o non vogliono accedere alla rete.

Verrà rinnovato il **sito internet** del Comune di Jesolo per migliorare la fruibilità, la user experience, la facilità di rinvenimento delle informazioni da qualsiasi dispositivo.

Verranno considerate le introduzioni di **app cittadino** e di altri strumenti tecnologici (es. canale Telegram) che permettano una migliore e più veloce gestione dei pagamenti, delle istanze, delle segnalazioni, delle informazioni e di ogni rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino e al servizio dei turisti, in ambiti quali i parcheggi, la prenotazione dei posti spiaggia e ogni altra possibilità che il miglioramento tecnologico fornirà. Verrà data importanza al tema della **trasparenza** degli atti amministrativi e alla conoscibilità delle informazioni e delle decisioni della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un presidio fondamentale per garantire agli elettori il controllo sull'operato dei decisori politici e la valutazione delle scelte. Dopo lo stop a

causa della pandemia, riavvieremo le consuete giornate della trasparenza in ottemperanza agli obblighi normativi.

Benessere degli animali

La qualità della vita dei cittadini dipende anche dai servizi che vengono erogati nei confronti degli animali d'affezione, che oramai sono parte integrante della vita di molte famiglie.

La presa in carico dell'area di via La Bassa, oggetto di una donazione al Comune di Jesolo da parte di una nostra concittadina mancata qualche tempo fa e destinata ad ospitare il **canile di Jesolo**, imporrà per prima cosa la realizzazione di un bando per l'affidamento della gestione della struttura. Riteniamo prioritario coinvolgere in questo percorso le associazioni di volontario operanti nel campo della tutela degli animali del nostro territorio. Valuteremo la possibilità di affiancare nella stessa area anche un **gattile**. Il centro potrà rappresentare anche un luogo per l'allargamento dell'offerta turistica, anche in accordo con il club di prodotto "PET" promosso dal Consorzio Jesolo-Venice, attraverso la realizzazione di una pensione/asilo per cani, destinata sia ai nostri concittadini che ai turisti che visitano Jesolo accompagnati dal proprio amico a quattro zampe.

Intendiamo consolidare i rapporti e la collaborazione con le **associazioni** che operano nell'ambito della tutela degli animali a Jesolo, che sono il primo presidio per la gestione di problematiche quali il randagismo, gli abbandoni, i maltrattamenti, le sterilizzazioni. Lavoreremo per esplorare la possibilità di dotare di una sede operativa stabile le associazioni interessate.

Il lavoro di riqualificazione dei parchi cittadini porterà con sé la necessità di realizzare nuove **aree sgambamento cani** e la sistemazione di quelle esistenti.

Avvieremo una campagna di promozione, anche attraverso la diffusione di messaggi pubblicitari e informativi, delle buone regole di convivenza civile uomo-animale, in particolar modo per quanto riguarda il tema delle **deiezioni** canine. Valuteremo l'opportunità di riprendere il progetto di distribuzione dei sacchetti igienici in vari punti della città. Al contempo sarà necessario avviare una seria politica di contrasto ai padroni che non rispettano le regole di raccolta delle feci.

Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa

Siamo convinti che le partite IVA e in particolare le piccole aziende e quelle a carattere familiare siano il primo strumento di creazione della ricchezza e del lavoro, che non nascono per iniziativa dello Stato ma grazie all'impegno dei privati. Sosterremo le attività economiche in ogni aspetto che sia di competenza comunale, garantendo l'impegno a non aumentare la tassazione locale ed anzi, se le possibilità di bilancio lo consentiranno, a valutare le possibilità di riduzione del carico fiscale. Ogni sforzo sarà teso a **semplificare** ed alleggerire i rapporti con la pubblica amministrazione e la burocrazia. Sarà intessuto un dialogo costante con le rappresentanze economiche e le categorie.

Sul tema delle **occupazioni di suolo pubblico** si agirà nel rispetto delle norme del Codice della Strada, in considerazione del superamento della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e quindi con il ritorno alla normalità e alle regole precedenti. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, intendiamo valutare la possibilità di ridurre i costi per le occupazioni di suolo pubblico con particolare attenzione alle attività commerciali aperte tutto l'anno. Il progetto futuro di riqualificazione delle vie principali del Lido avrà come obiettivo la creazione di spazi aperti per consentire, ove possibile e nel rispetto di tutte le attività commerciali, terrazze, salottini e plateatici in accordo con le norme del Codice della Strada e in maniera concertata con le associazioni di categoria.

Verrà dato mandato alla Polizia Locale di portare avanti una forte politica di repressione alla **concorrenza sleale** e alle **politiche commerciali scorrette** e alla promozione del rispetto dei regolamenti comunali e della normativa a tutela del consumatore e delle aziende che operano nel rispetto della legalità. Attiveremo un monitoraggio e una collaborazione con le Forze dell'Ordine al fine di intercettare le imprese commerciali che cambiano continuamente intestazione e non saldano il conto di imposte e contributi dovuto.

Ci sarà un'attenzione particolare al supporto e rilancio delle **zone artigianali**, con interventi di messa in sicurezza idraulica dei punti soggetti ad allagamenti, l'elaborazione di un progetto di copertura con telecamere di videosorveglianza e opere legate ai sottoservizi (connettività internet), alla riqualificazione di marciapiedi e strade, ai collegamenti viari attesi da tempo, alla creazione di spazi verdi.

Per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, verrà mantenuto un supporto al mondo dell'**agricoltura**, con particolare riferimento alle agevolazioni fiscali. Intendiamo avviare una politica di supporto sia all'innovazione che alla valorizzazione delle tradizioni in questo settore, promuovendo la cultura e i prodotti agricoli locali, il km 0, le imprese giovanili e femminili.

In chiave turistica è prioritario sollecitare e promuovere la nascita di prodotti quali esperienze nel mondo rurale, fattorie didattiche, eventi e manifestazioni. Valorizzeremo infine le realtà agrituristiche. Il tutto sarà svolto in collaborazione con le principali associazioni di categoria.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Ampliamento videosorveglianza ad alta tecnologia nelle aree scoperte: frazioni, parchi, arenile
- Tolleranza zero contro lo spaccio di stupefacenti, il degrado, la piccola delinquenza, i comportamenti violenti
- Assunzioni, investimento in dispositivi di sicurezza e formazione nella nostra Polizia Locale per garantire controllo del territorio. Sostegno all'attività della Protezione civile.
- Adesione ad Avviso pubblico e promozione della legalità
- Pulizia e decoro dell'arredo pubblico. Pulizia programmata dei marciapiedi dal guano
- Skatepark di Jesolo: nuovo bando per la gestione dell'impianto sito nel Parco Diritti dei Bambini, per garantire sempre nuove attività. Investimento costante nella struttura e progetto di realizzazione di uno Skatepark fisso, anche in funzione di attrattivi turistica
- Famiglie. Introduzione bonus natalità: un contributo economico per ogni famiglia che mette al mondo o adotta un figlio. Progetto ludoteca e spazio pubblico per compleanni
- Riapertura Museo di storia naturale. Valorizzazione mostre legate alla Storia, alla Prima guerra mondiale, alle Antiche mura e all'arte nei 3 siti museali in apertura: J Museo, ex Ragioneria ed ex Caserma
- Valorizzazione Biblioteca di Jesolo ed attività culturali tutto l'anno
- Attuazione interventi del PEBA Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche su spazi pubblici. Sostegno a progetti come Jesolo4All
- Bando per l'apertura e la gestione del nuovo canile e gattile in via La Bassa. Collaborazione con le associazioni di tutela degli animali. Nuove aree per sgambamento cani.
- Consulta giovani a supporto dell'Assessorato alle politiche giovanili. Spazi di coworking per imprese giovanili e start-up presso la ex Ragioneria. Azioni di stimolo e valorizzazione della creatività dei giovani, ad esempio il progetto murales per la riqualificazione di spazi pubblici
- Difesa, promozione e investimenti nell'Ospedale di Jesolo: dialogo con ASL e Regione Veneto
- Sostegno alle associazioni sportive. Investimenti per migliorare impianti, palestre e strutture sportive.
- Dialogo, collaborazione e supporto a comitati, associazioni d'arma, associazioni del territorio
- Progetto Jesolo Smart City. Digitalizzazione pratiche online, rinnovo sito internet Comune, valutazione di possibilità di finanziamento con il PNRR
- Rilancio e riorganizzazione macchina amministrativa. Introduzione Ufficio Europa, Fundraising e Progettazione. Assunzioni e valorizzazione del merito.
- Lotta alla concorrenza sleale e alle pratiche commerciali scorrette. Rispetto regolamenti comunali in materia commerciale. Occupazioni di suolo pubblico nel rispetto del Codice della strada.
- Investimenti in aree artigianali: videosorveglianza, infrastrutture, sicurezza idraulica, aree verdi
- Supporto ad agricoltura e offerte innovative come fattorie didattiche. Promozione attività agrituristiche e del territorio rurale.

LINEA STRATEGICA 4.

Tornare ad investire nelle opere pubbliche e nella viabilità per tutto il territorio

Jesolo è molto cresciuta negli anni passati, soprattutto da un punto di vista edilizio, ma non ha mai ragionato seriamente intorno alla necessità di adattare le infrastrutture cittadine alle nuove ed aumentate esigenze.

La **viabilità** è condizione necessaria per lo sviluppo economico e sociale delle città ed interessa sia la mobilità turistica che quella cittadina legata agli spostamenti di lavoro e per la vita quotidiana delle persone. Sempre di più nei prossimi i centri urbani cresceranno attorno ai principali centri aggregativi. Jesolo può diventare punto centrale e focale della Costa Veneta, ma la viabilità sarà un aspetto fondamentale per cogliere questa sfida.

Prima di scendere nei dettagli degli interventi, è necessario adottare una visione strategica e d'insieme che inquadri la situazione e gli obiettivi che intendiamo perseguire.

Per questo è necessario dotare la città di due strumenti di pianificazione fondamentali. Il **Piano Urbano del Traffico-PUT** è datato ed è figlio delle previsioni del vecchio Piano Regolatore, quindi si rende necessario dotare la Città di Jesolo di uno strumento rivisto ed adattato alle attuali esigenze, che torni a progettare una mobilità moderna, rivedendo anche la funzionalità di via Bafile e delle altre vie principali del Lido.

In affiancamento concluderemo il percorso del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile-PUMS** strumento indispensabile per immaginare gli spostamenti della città del futuro di cittadini, lavoratori, turisti in un'ottica di sostenibilità. Le previsioni andranno inserite nel contesto del più ampio PUMS della Città metropolitana di Venezia. Tra l'altro il PUMS si rende necessario, e questo è uno dei motivi per cui è non più prorogabile la sua adozione, perché è requisito fondamentale per accedere a bandi e finanziamenti comunitari.

La grande mobilità in entrata parte, come è ovvio, dal tema dell'**Autostrada del Mare**. Si tratta di un'opera strategica che non dipende direttamente dal Comune di Jesolo, ma dalla Regione del Veneto. E' nostra intenzione avviare un rapporto costante con l'ente regionale al fine di monitorare lo stato di attuazione dell'opera, avviando al contempo una collaborazione con il Comune di Cavallino-Treponti cointeressato dall'intervento, al fine di affrontare congiuntamente questioni che hanno ricadute per entrambi. Sarà necessario richiedere l'adeguamento di via Roma destra per la mobilità verso il confinante comune costiero, al fine di evitare che l'Autostrada del Mare sia un'opera monca. A tal proposito chiederemo l'istituzione di un tavolo congiunto tra amministrazioni comunali, Città metropolitana proprietaria di via Roma destra e Regione del Veneto per programmare gli interventi.

L'altra partita è quella delle **opere di completamento** dell'Autostrada del Mare verso la zona Est, in particolare la bretella fino al Cavetta, che sarà competenza diretta della Regione, e poi il secondo stralcio con il ponte e la viabilità che conduce alle spalle di piazza Torino, che sono oggetto di beneficio pubblico derivante da un comparto urbanistico previsto dal PRG.

Verificheremo lo stato di attuazione di tale previsione urbanistica al fine di comprendere se c'è la legittima aspettativa di veder realizzata l'opera oppure se sarà necessario considerare soluzioni alternative. In questo secondo caso sarà necessario capire la sostenibilità dell'intervento con le casse comunali o se ci potranno essere possibilità di accesso a finanziamenti di enti sovracomunali.

Il miglioramento delle infrastrutture di trasporto su gomma, oggi unica possibilità concreta sui cui lavorare, non prescinde dall'obbligo di avviare un percorso di dialogo con gli enti preposti per valutare la possibilità di implementare verso il litorale una mobilità su rotaia, che si inserisca in un ragionamento di **metropolitana di superficie**.

La viabilità in entrata potrà avere una rivoluzione ed un passo in avanti con la sistemazione dei nodi cruciali di **via Roma sinistra**. Attraverso un dialogo e una collaborazione costante con la Città metropolitana di Venezia, garantita dalla presenza nel Consiglio dell'ente del nostro Candidato a Sindaco, potremo dare corso al progetto di sistemazione degli incroci su via San Marco e via Posteselle, attraverso la realizzazione di due rotonde. Contiamo di poter arrivare, attraverso la compartecipazione al costo del Comune di Jesolo, all'avvio dei lavori entro la prima parte del mandato. Particolare attenzione nell'ambito del progetto verrà data alla messa in sicurezza dell'uscita da via Trinchet su via Roma sinistra, all'asfaltatura di via Taglio del Re e all'allargamento dell'area di progetto a via San Marco per il completamento dell'illuminazione pubblica.

Successivamente è nostra intenzione passare alla sistemazione dei due incroci, attualmente regolati da semafori, al Ponte de Fero e da Miozzo: anche in questo caso intendiamo procedere con la realizzazione di due rotatorie. L'intervento andrà programmato in accordo con la Città metropolitana di Venezia, ente proprietario della strada, che ha già dato ampia disponibilità in tal senso.

La sommatoria di questi due interventi potrà garantire il miglioramento delle condizioni di mobilità e la riduzione dei tempi di percorrenza sia in chiave turistica che in termini di spostamenti per esigenze di lavoro o connessi alla vita quotidiana degli jesolani. In più riteniamo che si possa aprire un canale di accesso alla

località da Est che potrà sgravare una parte del traffico dalle strade più frequentate e garantire nuove possibilità per la zona Est del Lido da piazza Milano alla Pineta.

Successivamente, anche attraverso una predisposizione provvisoria nel caso in cui le casse comunali non permettessero un intervento immediato, intendiamo procedere con la rimozione dei semafori del **Casablanca** tra via Roma destra e via Sauro.

Altro nodo importante per la sicurezza e la fluidità della viabilità cittadina è la messa in sicurezza dell'**incrocio tra via Mameli e via Roma destra** con la realizzazione di una grande rotatoria.

Questo intervento è connesso all'avanzamento del progetto Jesolo Magica, ma anche in questo caso dovremo analizzare razionalmente la situazione e capire se tale previsione urbanistica sia ancora attuale. In caso contrario dovremo considerare la possibilità di inserire l'opera all'interno del bilancio comunale oppure se sarà possibile vederlo cofinanziato dai contributi straordinari di alcune varianti al piano degli interventi in itinere. Nel corso del mandato verranno aperte le progettazioni per la realizzazione di **nuove rotatorie** in aree che lo richiedono, pensando ad esempio e solo a titolo d'esempio: via Nausicaa-via Aquileia, fronte Kursaal, via Levantina-via Pordenone, via Olanda-via Levantina, via Olanda retro piazza Torino. Se ci saranno le condizioni di bilancio, le programmeremo nel corso del mandato, oppure valuteremo la fattibilità di inserimento in relazione a piani urbanistici in itinere.

La viabilità a Jesolo dovrà essere ripensata con una visione strategica, partendo dalla riqualificazione estetica ma soprattutto funzionale di **piazza della Repubblica**, che parta dall'obiettivo di mettere in sicurezza la fermata dell'ATVO, pensando a soluzioni come corsie dedicate, banchine di carico e scarico. Più in generale avvieremo una progettazione strategica della viabilità di Jesolo Paese.

Sempre connesso al tema della sicurezza del trasporto pubblico locale, procederemo con la realizzazione di ulteriori **pensiline** alle fermate più frequentate, per garantire riparo agli utenti ed evitare che siano costretti ad aspettare l'autobus in condizioni di pericolosità. Verrà avviata una seria analisi con ATVO per valutare se le linee urbane attuali possono essere implementate, partendo dal miglioramento del servizio in aree poco servite come via Ca' Gamba e Cortellazzo, oltre a studiare l'introduzione del biglietto orario anziché a tratta.

Un punto particolare sarà quello di investire risorse per opere pubbliche di rilevanza per le **frazioni** e le **aree meno centrali**. Pensiamo ad esempio alla riqualificazione energetica del Centro civico di Ca' Fornera, la realizzazione del guard rail lungo la ciclabile di via Pirami, la messa in sicurezza e gli interventi su via Correr, nei suoi rami e nella parte che attraversa la Pineta, l'illuminazione mancante in via Posteselle, via San Marco, via Ca' Nani, via Cavetta Marina, via Calvi e nelle altre zone scoperte, agli interventi in zona Passarella e Piave Nuovo e nelle aree meno centrali del Lido Est e Ovest e Sabbiaodoro, alla sistemazione del porto dei pescatori a Cortellazzo e alla messa in sicurezza di via Colombo all'ingresso nel centro di Cortellazzo, in sinergia con la Città metropolitana di Venezia, al fine di ridurre la velocità dei veicoli in arrivo.

Sempre a Cortellazzo intendiamo avviare le interlocuzioni con la Regione del Veneto e con gli enti interessati (Sistemi territoriali, Genio etc.) per trovare le migliori soluzioni ad alcuni problemi ormai storici: la sicurezza del transito delle imbarcazioni attraverso le chiuse sul Cavetta, il dragaggio del fondale del porto dei pescatori, l'allargamento del ponte. Il tema delle asfaltature delle strade bianche impone un'attenzione particolare. Via Cristo Re e via Lio Maggiore sono già finanziate quindi dovremo andare a realizzare l'intervento. Ci sono poi altre situazioni da valutare: via Vasari, via Fornera e via Fornasotto. Non è possibile in queste righe condensare tutti gli interventi puntuali che sono necessario su illuminazione, marciapiedi, manutenzioni, sottoservizi: sarà comunque impegno primario indirizzare le risorse ovunque possibile.

Intendiamo completare le opere pubbliche già avviate o progettate: la ristrutturazione della **ex Caserma** della Finanza a Cortellazzo, l'allargamento del parcheggio del Municipio in via Sant'Antonio.

Attenzione particolare sarà data alla zona della **Pineta**. Con l'ottenimento di un contributo nell'ambito del PNRR per la realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile in via Oriente, la somma di 1,2 milioni inizialmente dedicata a quell'intervento verrà ribaltata nella sistemazione di marciapiedi e illuminazione sempre in quella zona.

Le vie principali del Lido sono in larga parte vecchie, esteticamente non moderne e presentano il problema della messa in sicurezza della pista ciclabile. Intendiamo avviare nel corso del mandato la progettualità per la **riqualificazione estetica e funzionale di via Bafile e delle altre vie principali del Lido**, sia est che ovest, in accordo e in dialogo con tutte le associazioni e i comitati di Jesolo. Vorremmo avviare un concorso internazionale di idee che valuti la miglior proposta di abbellimento e di rifunzionalizzazione della pista

ciclabile e della viabilità, puntando sull'apertura di spazi, alla mobilità lenta, alla regolazione del traffico. Compatibilmente con le risorse a bilancio e sfruttando la partenza degli accordi pubblico-privati della c.d. "Variante Alberghi", avvieremo dove possibile i lavori previsti.

Via Levantina sarà oggetto di riqualificazione, con la sistemazione dei marciapiedi, la realizzazione della pista ciclabile e del miglioramento della viabilità. Le opere sono frutto di un piano urbanistico realizzato in quella zona.

Un grande obiettivo di mandato è quello legato alle **piste ciclabili**. Oggi a Jesolo abbiamo una rete diffusa di percorsi e piste, ma il vero problema sta nel fatto che non sono unite tra loro. Lido e Paese sono tagliate a metà. Jesolo e l'esterno lungo il Sile non sono connesse. Le piste ciclabili più naturalistiche verso Cavallino-Treporti non sono presenti nel versante di via La Bassa. Lido Est e Lido Ovest non sono pienamente unite. La prima parte del mandato sarà dedicata alla predisposizione degli appalti, all'avvio dei lavori e al completamento delle 3 piste ciclabili non ancora iniziate: via Ca' Gamba, via Trinchet e via Oriente. Via Tram andrà portata a compimento in tempi brevi. Il mandato sarà poi contraddistinto dalla progettazione e avvio lavori di due opere ciclabili di valore strategico, sia in chiave turistica che al servizio dei cittadini. In primis il collegamento del Paese con il Lido con la prosecuzione della pista ciclabile che oggi arriva a via Riviera Sile e che andrà congiunta con il Centro storico e poi l'ultimazione della Greenway del Sile lungo via Salsi fino a Torre Caligo. La prima risponde alla necessità di mettere in sicurezza i ciclisti lungo la sponda del fiume e di collegare il Paese. La seconda è utile per completare la grande viabilità su due ruote di carattere europeo perché è parte finale del percorso Monaco-Venezia.

Nel corso del mandato intendiamo avviare in accordo con la Città metropolitana di Venezia la progettazione di fattibilità di un'opera ciclabile che per ovvii motivi finanziari non potrà vedere la luce nei prossimi 5 anni, ma potrebbe essere un obiettivo strategico del prossimo decennio: la **pista ciclabile da Jesolo Paese a Cortellazzo** su via Colombo.

Andrà avviata una strategia per implementare le dotazioni di **parcheggi** nelle aree più in sofferenza del Lido e a monte con sistemi di navetta. Tale obiettivo andrà di pari passo con il Piano Urbano del Traffico e si attuerà attraverso l'acquisizione di aree da destinare a tale scopo, la promozione di parcheggi multipiano, l'inserimento di dette previsioni nell'ambito delle perequazioni dei piani urbanistici in divenire. La zona della Pineta rappresenta il punto più in sofferenza, nei confronti del quale intendiamo agire con acquisizioni di aree a patrimonio da destinare a parcheggio e con la facilitazione all'apertura di zone di sosta private.

Riprenderemo in mano **Piazza I Maggio** con l'obiettivo di sistemare lo spazio attualmente occupato dal palco, con una soluzione che renda più visibile la piazza all'ingresso del Centro storico, con un layout di benvenuto nella Città di Jesolo e mantenga la possibilità per bambini e famiglie di godere in sicurezza degli spazi.

Sempre con riferimento a Jesolo Paese, sarà necessario avviare la progettazione della sistemazione e riqualificazione di via Piave vecchio, con la messa in sicurezza La sede del **vecchio Municipio** di via Parco Rimembranza, attualmente assegnata dal Demanio alla Guardia Costiera, dovrà essere presa in carico dall'Amministrazione comunale attraverso le opportune interlocuzioni e sarà oggetto di un piano di valorizzazione in funzione pubblica. Tale progetto andrà valutato con la città al fine di trovare la destinazione sociale più utile, come ad esempio la casa delle associazioni, un centro civico, spazi per mostre.

Ultimo tema, non per importanza, è quello legato alla **lotta all'erosione**. Il ripascimento meccanico, attualmente utilizzato perché si tratta oggettivamente dell'unica soluzione ad oggi percorribile, non può essere l'unica prospettiva a lungo termine per affrontare il problema, perché sono oggettivamente i problemi legati al fatto che costringe la zona della Pineta ad una stagionalità cortissima e a disagi enormi, oltre a rappresentare un ostacolo evidente ad un serio ragionamento di allungamento stagionale e fruibilità della spiaggia lungo tutto l'arenile.

Intendiamo avviare un percorso di dialogo con gli enti preposti, in primis la Regione del Veneto, per la progettazione e la realizzazione di **opere fisse di difesa della costa**, impostando la richiesta non solo e non tanto come necessità di garantire la stagionalità turistica, quanto come sistema di difesa idraulica dell'entroterra e del costruito.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Autostrada del Mare: dialogo costante con la Regione del Veneto per l'avvio dell'opera. Interventi di adeguamento della viabilità verso Cavallino-Treporti con l'allargamento di via Roma destra. Completamento bretella circonvallazione Est da Tosano a Piazza Torino
- Approfondimento possibilità di realizzazione di una metropolitana di superficie verso la costa
- Realizzazione rotatorie in sostituzione dei semafori su via Roma sinistra in zona Ca' Fornera, prima e dopo del Ponte de Fero
- Sistemazione incrocio Casablanca, anche con una rotatoria provvisoria in attesa dell'intervento definitivo
- Completamento e realizzazione opere non cantierizzate o in ritardo: piste ciclabili via Ca' Gamba, via Trinchet, via Oriente, via Tram
- Realizzazione 2 piste ciclabili strategiche: da Riviera Sile a Ponte Sant'Antonio per la connessione Paese-Lido e completamento Greenway del Sile dal Paese a Torre Caligo lungo via Salsi
- Progetto rotatorie in sostituzione di incroci. Valutazione di fattibilità con il bilancio comunale delle rotatorie via Mameli-via Roma destra, via Levantina - via Manzoni, via Aquileia - via Nausicaa.
- Progetto di riqualificazione ex Municipio in via Parco Rimembranza in funzione pubblica
- Progetto di fattibilità della pista ciclabile sul Canale Cavetta da Jesolo Paese a Cortellazzo
- Restyling funzionale ed estetico di via Bafile e delle altre vie principali del Lido, sia Est che Ovest: lancio di un concorso internazionale di idee
- Sistemazione marciapiedi e illuminazione di via Oriente
- Completamento illuminazioni pubbliche a partire dalle Frazioni e dalle zone periferiche: via Posteselle, via San Marco, via Ca' Nani, via Cavetta Marina, via Calvi. Messa in sicurezza pista ciclabile via Pirami. Asfaltature strade bianche.
- PUT e PUMS
- Piano parcheggi sia nelle zone centrali che nella Pineta. Progetto di fattibilità parcheggi scambiatori a monte.
- Opere fisse di difesa della spiaggia della Pineta.

LINEA STRATEGICA 5.

Per un turismo di qualità. Jesolo ancora regina delle spiagge.

La prima e più importante azione che dobbiamo intraprendere per ridare visione strategica e indirizzo alla destinazione Jesolo è quella di ricondurre tutta la filiera della programmazione, degli eventi, della promozione, della accoglienza e informazione, della comunicazione, della commercializzazione all'interno di un unico canale. Jesolo deve pensare, programmare, comunicare con una voce sola. Per questo è necessario riannodare i fili dei rapporti con le associazioni di categoria e i player del territorio per costruire questo modello unitario. È urgente comprendere come Jesolo, soprattutto nel post pandemia, tornerà ad essere in competizione sul panorama globale con le grandi destinazioni balneari internazionali: Grecia, Spagna, Nord Africa, Turchia. Dobbiamo consolidare i nostri rapporti e le relazioni con Venezia, diventare la spiaggia di Venezia. Il concetto di quantità (ovvero le presenze) è importante ma non indispensabile per la definizione del successo di una destinazione. Intendiamo avviare un cambio di impostazione e di visione, puntando in maniera concreta sul concetto di qualità. Dobbiamo investire nella diversificazione dell'offerta turistica, con la valorizzazione di elementi complementari come la natura, le piste ciclabili, l'enogastronomia, i rapporti con il territorio, la storia e le tradizioni.

Vogliamo costruire un messaggio chiaro ed univoco di cosa vuole essere Jesolo nel panorama turistico globale e comunicare con forza questi contenuti. Lo studio di mercato realizzato nel primo periodo di pandemia ha chiarito alcuni trend che già conoscevamo e presentato con chiarezza cosa dobbiamo fare nei prossimi anni. A partire dai dati intendiamo stimolare e realizzare, con un adeguato stanziamento di risorse, un **piano pluriennale di comunicazione** che ci permetta di presentare Jesolo nei principali media e canali di informazione: tv, social, web, influenze marketing. I mercati di riferimento sono quelli da consolidare, ovvero il Nord Italia e il mondo di lingua tedesca, e quelli da conquistare, ovvero il Nord Ovest italiano e l'Est Europa:

Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria. Per fare questo è utile rinsaldare il rapporto con il Consorzio di promozione turistica, quale aggregatore dei principali player turistici locali.

Dopo 10 anni segnati dalla logica dello scontro e della contrapposizione frontale, riteniamo prioritario ripristinare un clima di **dialogo e collaborazione con le associazioni di categoria**, creando vere e proprie sinergie e un comune percorso di crescita della città.

Sarà espletato un nuovo bando per la gestione dei servizi di **informazione, promozione e commercializzazione** della destinazione.

Nel corso mandato sarà necessario aggiornare il **Piano strategico della destinazione**, strumento necessario di programmazione previsto della legislazione regionale e documento che orienta il lavoro della OGD, Organismo di gestione della destinazione, il quale dovrà essere ripensato per essere più rispondente alle finalità della norma regionale.

Il ritorno alla normalità dopo l'emergenza pandemica ci impone di tornare, senza alibi e paure, a **programmare eventi e manifestazioni** concentrandoci su quelli che sono maggiormente in grado di essere volano di presenze e ritorno economico sul territorio o che ci permettono di associare il nome di Jesolo ad un messaggio chiaro, univoco e distintivo. I filoni sui quali intendiamo lavorare sono i grandi eventi legati allo sport, alla musica, al divertimento, ai concerti.

Le manifestazioni di questo tipo, finanziate dall'amministrazione comunale, deve essere organizzate quanto più possibile nei periodi più adeguati, in particolar modo le manifestazioni sportive che possono portare un numero elevato di presenze e indotto economico. Verrà prestata particolare attenzione alla logistica degli eventi, causando il minor disagio possibile alla cittadinanza e alle attività e comunicando con precisione le informazioni sugli eventi.

Il **divertimento** dovrà tornare ad essere elemento centrale del panorama dell'offerta turistica di Jesolo, supportando le iniziative private dei locali, migliorando l'assetto e l'equilibrio delle regole sugli eventi musicali. Il grande progetto strategico su cui intendiamo lavorare con decisione perché può contribuire a compiere un passo in avanti straordinario e permettere alla destinazione di accogliere grandi eventi di richiamo anche internazionale, è la dotazione di uno **spazio polifunzionale per grandi eventi musicali, concerti, rassegne e manifestazioni all'aperto**.

L'area idealmente più indicata a questo scopo è quella di X-Site. Sarà necessario avviare le interlocuzioni con la proprietà al fine di capire il miglior percorso per arrivare a questo obiettivo. Le possibilità di sviluppo di questo progetto sono idealmente infinite e potrebbero dare un'ampio respiro alla visione di fare di Jesolo la capitale del turismo e del divertimento dell'Adriatico.

Sempre in tema musicale, il ritorno alla normalità imporrà la necessità di riavviare la programmazione di concerti ed eventi lungo tutto l'anno al Pala Invent come volano di visibilità e di occasioni di lavoro anche nei periodi meno centrali.

Andrà perseguita una politica di valorizzazione delle **grandi attrazioni** jesolane: pensiamo a brand come le discoteche, Caribe Bay la Pista Azzurra, Tropicarium e le mostre temporanee, i musei in divenire, la Ruota panoramica, che devono diventare parte integrante di un complesso meccanismo di marketing territoriale fatto di interazioni e relazioni.

Una moderna destinazione turistica non può misurare il suo successo esclusivamente sul dato quantitativo delle presenze. La folle corse al record di presenze non ha senso se è fine a sé stessa e rischia di essere, al contrario, controproducente. Non ha alcuna ragione aggiungere presenze nei periodi di altissima stagione, quando la spiaggia è già satura, le strade sono intasate.

Riteniamo quindi necessario impostare un serio lavoro di **allungamento stagionale**, che non va inteso in maniera vaga e tantomeno come puro e semplice gioco dialettico sempre utile per riempire i programmi elettorali, rifuggendo dall'utopia di pensare ad una Jesolo che lavora a pieno regime per 12 mesi: il clima non ci permette di avere sole e caldo tutto l'anno.

È invece possibile, combinando eventi, promozione e comunicazione lavorare per aggiungere ogni anno qualche giorno alla normale stagionalità, puntando sui mesi di aprile e maggio in apertura e fine settembre e ottobre in coda. È assai più importante puntare ad aggiungere presenze nei mesi di bassa stagione che in quelli di alta stagione.

Per centrare l'allungamento riteniamo non più prorogabile valorizzare l'offerta turistica rendendo complementari al sole e al mare, e non già alternativi, **l'ambiente, il territorio, la cultura, la storia, l'enogastronomia, il rapporto con Venezia.**

Jesolo ospita, anche se non sempre ce lo ricordiamo come dovremmo, un sito Unesco: la Laguna di Venezia. Assieme ai nostri fiumi, alla Pineta, alla campagna è uno dei temi da valorizzare e promuovere attraverso percorsi e comunicazioni adeguate.

La **spiaggia del Mort** di competenza di Jesolo sarà oggetto di un programma di valorizzazione ambientale, non impattante e nel rispetto dei vincoli di legge, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di tutela ambientale che possono collaborare nel mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'area.

La promozione delle **piste ciclabili**, con la realizzazione di nuove rotte e la loro messa in rete, sarà obiettivo primario del mandato. Jesolo Ambient Bike verrà rilanciato, attraverso una nuova definizione dei percorsi e un nuovo processo di comunicazione.

Jesolo si lega a doppio filo al proprio passato. Le testimonianze dell'influenza dell'Impero Romano e successivamente della Serenissima, le vicende della Prima guerra Mondiale sono altri punti di forza di un passato da valorizzare. Iniziare un percorso di **valorizzazione culturale** in chiave turistica è necessario.

La triade dei Musei di Jesolo, a partire dal rinomato Museo di Storia Naturale al Lido, passando per il Museo della Prima guerra mondiale a Cortellazzo e finendo con il Museo dell'Antichità a Jesolo Paese andrà messa in rete e in relazione, creando un unico prodotto di offerta culturale della nostra città, attraverso sinergie come il Biglietto di ingresso unico e la creazione di un organismo unitario di gestione.

Al contempo riteniamo fondamentale consolidare e rilanciare il prodotto **Jesolo a Natale**. Verrà ideato un marchio ad hoc, che sarà il veicolo di comunicazione di un ciclo di eventi e manifestazioni, di carattere ludico, culturale, religioso, musicale. Il presepe di ghiaccio rappresenta la vera grande novità. Gli ottimi risultati nella location di Jesolo Paese, che sarà mantenuta, ci portano a confermare la manifestazione, migliorandone l'infrastruttura e l'aspetto estetico. Il Sand Nativity verrà consolidato, come evento vetrina, identificando una nuova location e considerando l'opportunità di collocarlo in una zona finora non considerata, come il Lido Est o Jesolo Paese e di introdurre un criterio di rotazione annuale. Jesolo Christmas Village verrà rilanciato con un grande e rinnovato format, anche per fronteggiare un mercato che ci pone di fronte dei competitor di livello nel segmento. Dopo lo stop forzato causato dalla pandemia, Jesolo tornerà ad ospitare un grande evento di piazza per Capodanno, coinvolgendo emittenti radiofoniche a copertura nazionale e artisti di primaria rilevanza. Pensiamo infine di riproporre e investire in nuovi e emergenti eventi nel periodo natalizio, come il Tuffo in mare del 1 gennaio.

Nessun uomo è un'isola e nessuna destinazione turistica è un'isola. Nel mercato turistico divenuto globale, e non c'è ragione per non pensare che una volta superata l'emergenza pandemica non torneremo ad un confronto su livello internazionale, Jesolo deve comprendere di essere parte di un'offerta turistica che è quella della Costa Veneta. Dobbiamo avere la forza di emergere e consolidare la nostra posizione di leadership nell'offerta turistica dell'Alto Adriatico, continuando la partecipazione attiva e propositiva all'interno dei tavoli e delle reti, in primis quello dei Sindaci della **Costa Veneta**. Al contempo Jesolo manterrà la permanenza al **G20's** delle Spiagge italiane, sostenendo con forza la proposta di riconoscimento dello status di Città balneare, per ottenere maggiori competenze e maggiori risorse finanziarie per affrontare le questioni irrisolte di una città che sulla carta ha 26.000 abitanti, ma che per 6 mesi diventa una realtà da 200/300.000 persone.

Nel corso del primo anno di mandato porteremo a conclusione l'iter di acquisizione dalla Città metropolitana di Venezia della sede del **Kursaal** di piazza Brescia, purtroppo interrotta a causa del tragico fatto accaduto a fine 2021. Si tratta di un primo, importante, obiettivo a cui dovrà seguire un progetto strategico di sistemazione dell'immobile, elaborato in accordo con le categorie economiche e i soggetti operanti nel settore turistico, al fine di creare in quella sede una vera e propria "Casa del Turismo" con la realizzazione di spazi dedicati alla stampa, studi di registrazione multimediali, rilancio degli spazi congressuali.

Il futuro dell'offerta turistica di Jesolo dipenderà anche dall'assetto della spiaggia e il primo pensiero, ovviamente, va alla questione **Bolkestein**. Non possiamo dormirci sopra ed entro la fine del 2022, qualora non intervenga un'ulteriore proroga tecnica, sarà necessario prendere una decisione, alla luce dello scenario, al fine di impostare i bandi di gara per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime. Riteniamo prioritario e fondamentale mantenere in capo alle aziende jesolane i titoli concessori e quindi stileremo, in accordo con le associazioni di categoria del settore, dei bandi con criteri chiari ed oggettivi, che nel rispetto dei principi di

concorrenza, valorizzino l'esperienza e la professionalità, oltre a progetti di investimenti collettivi nell'interesse del sistema Jesolo. L'occasione delle gare può essere anche quella di stimolare, a fronte della certezza delle concessioni per un adeguato periodo, investimenti strategici in arenile, come ad esempio la videosorveglianza. L'ufficio demanio marittimo, proprio alla luce della mole e della delicatezza del lavoro da svolgere, dovrà essere potenziato con personale e professionalità, per affrontare questa sfida. Inoltre, a seguito del conferimento delle deleghe da parte della Regione del Veneto sul demanio della navigazione interna, al termine della ricognizione delle concessioni esistenti, si potrà procedere ai bandi per l'assegnazione dei **posti barca** sul Canale Cavetta e sugli altri corsi d'acqua.

La spiaggia è il luogo dove i nostri turisti trascorrono la maggior parte del loro tempo. Abbiamo intenzione di elaborare un nuovo **Masterplan del Waterfront di Jesolo**, che disegni suggestioni, idee e visioni per l'aspetto e il paesaggio della spiaggia del futuro, coinvolgendo le migliori proposte con un concorso di idee. Sarà poi prioritario scrivere il nuovo **Piano dell'arenile**, che tradurrà in norme le previsioni del masterplan, valutando l'opportunità di approntare la variante prima o dopo lo svolgimento delle gare, alla luce dello scenario normativo. Vogliamo con questo strumento dare più flessibilità all'offerta turistica in arenile, introdurre nuovi servizi, avviare un rifacimento estetico della spiaggia, avviare un ripensamento dell'area a servizi, dare la possibilità ai chioschi di realizzare la dotazione di servizi igienici e magazzino.

Per quanto attiene alla **visione generale della spiaggia** intendiamo avviare in accordo con le associazioni di categoria un percorso di ammodernamento della gestione. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di qualità dei servizi e il modello gestionale che deve passare dal consolidato concetto "un ombrellone fisso" al più efficiente "utilizzo all'esigenza". La filosofia che ci ispira è quella di migliorare l'esperienza del turista che, complice la riduzione del periodo di vacanza, trascorre la maggior parte del suo tempo a Jesolo sotto l'ombrellone e quindi necessita di un servizio di altissimo livello. Ciò comporta il miglioramento degli spazi di vivibilità, l'introduzione di modelli di stazionamento dinamici e alternativi al classico ombrellone, il completo rinnovo dei servizi igienici, l'introduzione di sistemi di prenotazione online sul modello J-Beach, la messa a disposizione di arre per svago, fitness, sport, il rinnovo estetico della fascia a servizi, la predisposizione di servizi igienici e spazi funzionali per i chioschi. La spiaggia deve essere vivibile e utilizzabile tutto l'anno e soprattutto garantire la piena occupazione degli ombrelloni sempre.

Come anzidetto intendiamo avviare un percorso di progettazione di opere fisse di difesa della spiaggia della Pineta. Oggi l'unica soluzione-tampone è quella del ripascimento meccanico e dello spostamento continuo della sabbia. In ottica futura si tratta di un sistema non più sostenibile, da un punto di vista economico e logistico. In attesa dei progetti strategici della costa, sarà necessaria una programmazione puntuale e per tempo in maniera tale da diminuire al massimo i disagi nel periodo di inizio stagione, identificare delle aree di deposito della sabbia accumulata con le dune, permettere un avvio della preparazione della spiaggia già ad aprile in maniera da poter concretamente ragionare di allungamento stagionale.

L'Amministrazione comunale sosterrà con forza le richieste di maggiore tutela per i **lavoratori stagionali** per i quali, soprattutto nella prima fase pandemica, è emersa la mancanza di ammortizzatori sociali e di contratti di lavoro adeguati alla specificità del comparto. Non ci sono scelte di diretta competenza amministrazione, ma porteremo ovunque possibile e in ogni sede possibile le istanze di questa categoria, lavorando al contempo alle azioni concrete quali foresterie per gli stagionali fuori sede, potenziamento centri estivi e asili nido, ludoteca per andare incontro alle esigenze delle famiglie che lavorano.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Realizzazione di uno spazio polifunzionale per concerti, grandi eventi e manifestazioni e rilancio di Jesolo capitale del divertimento
- Creazione brand "Christmas in Jesolo": eventi, manifestazioni, concerti nei mesi natalizi. Nuovo bando Jesolo Christmas Village. Consolidamento presepe di ghiaccio. Nuova location Sand Nativity.
- Ritorno alla programmazione di eventi in città e superamento dello stato di emergenza
- Forte presenza nei tavoli dei Sindaci della Costa Veneta e nel G20's delle spiagge d'Italia.
- Progetto destinazione sostenibile: città sostenibile e strutture ricettive sostenibili
- Acquisizione Kursaal e progetto "Casa del Turismo" con le associazioni. Rilancio degli spazi per il turismo congressuale.

- Nuovo bando per il servizio di informazione, accoglienza e promozione turistica con coinvolgimento diretto di attori del territorio e categorie economiche
- Dialogo e collaborazione con le associazioni di categoria
- Redazione nuovo Piano Strategico della Destinazione
- Piano promozionale di ampio respiro per rafforzare i mercati di riferimento e intercettare nuovamente i mercati emergenti dell'est Europa nella ripresa post-pandemica. Tv, social media, influencer, cartaceo
- Masterplan del Waterfront di Jesolo per disegnare e riqualificare la spiaggia del futuro e nuovo Piano dell'arenile per servizi all'avanguardia in arenile
- Attenzione per le esigenze di tutti gli attori del demanio marittimo: stabilimenti, chioschi, noleggiatori, ambulanti alimentari e non alimentari
- Elaborazione di una strategia, in sinergia con le associazioni, per esperire le gare per le concessioni demaniali in attuazione della Bolkestein, con criteri che riconoscano esperienza e storicità delle aziende jesolane al fine di mantenere la peculiarità dell'offerta balneare e i livelli di occupazione
- Potenziamento ufficio demanio marittimo del comune di Jesolo
- Avvio bandi per nuovi posti barca sul Cavetta e la viabilità interna
- Supporto istanze dei lavoratori stagionali.

IL SINDACO
Christofer De Zotti